



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"
Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali
Professionale Industria e Artigianato Settore Moda

Piazza Bernardi, 2 - CAP 37129 Verona

Tel 0458003721 - Fax 0458002645 - C.F. 80017760234

Sede succursale Via Selinunte, 68 - Tel.0454937530 - Fax 0454937531

www.sanmicheli.gov.it - ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it - vris009002@pec.sanmicheli.it



ANNO SCOLASTICO 2014 – 2015

CLASSE QUINTA E
Indirizzo Servizi Commerciali

DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

Questo documento digitale è conforme a al documento cartaceo depositato agli atti e disponibile presso la segreteria didattica dell'Istituto.

Firme autografa apposta sull'originale cartaceo, ex art. 3, comma 2 del Dlgs. 39/93.

INDICE DEL DOCUMENTO:

1. Composizione del Consiglio di Classe	pag. 3
2. Profilo Professionale	pag. 4
3. Elenco alunni	pag. 4
4. Relazione sulla classe	pag. 5
5. Contenuti del percorso formativo	pag. 5
6. Attività curriculari ed integrative	pag. 6
7. Simulazioni d'Esame	pag. 6
8. Metodi del percorso formativo	pag. 7
9. Strumenti di valutazione	pag. 8
10. Proposta attribuzione della lode	pag. 9
11. Proposta attribuzione del bonus	pag. 9
12. Alternanza Scuola Lavoro	pag. 9
13. Osservazioni Finali	pag. 10
14. Elenco firme Docenti	pag. 11
15. Allegato 1. Programmi e Relazioni finali dei docenti	pag. 12
16. Allegato 2. Testi simulazioni d'Esame	pag. 54
17. Allegato 3. Griglie di correzione	pag. 58
18. Allegato 4. Scheda sintetica sulla esperienza di ASL	pag. 71

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
<i>Valle Mario</i>	<i>Italiano</i>
<i>Valle Mario</i>	<i>Storia</i>
<i>Brugnone Paola</i>	<i>Matematica</i>
<i>Cappellotto Anna</i>	<i>Lingua Inglese</i>
<i>Komjanc Ester</i>	<i>Seconda Lingua Com. Tedesco</i>
<i>Farinea Vania</i>	<i>Diritto Economia</i>
<i>Zanolli Silvia</i>	<i>Tecniche Comunicazione e Relazione</i>
<i>Branzi Luisa</i>	<i>Tecniche Prof.li Servizi Comm.li</i>
<i>Zoccatelli Gabriella</i>	<i>Tecniche Prof.li Servizi Comm.li</i>
<i>Maschio Donatella</i>	<i>Scienze Motorie e Sportive</i>
<i>Ongaro Carlo Alberto</i>	<i>Religione</i>
<i>Armillotta Raffaella</i>	<i>Sostegno</i>
<i>Spataro Roberta Virginia</i>	<i>Sostegno</i>

Coordinatrice: prof.ssa Maschio Donatella

Il Dirigente Scolastico: prof.ssa Pellegatta Lina

2. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

Il diplomato dell'indirizzo professionale per i servizi commerciali possiede una buona cultura di base e abilità logico-espressiva, che gli consentono di essere elemento attivo e consapevole del sistema aziendale.

E' capace di:

- percepire problemi;
- controllare situazioni anche complesse e non note;
- partecipare all'individuazione di soluzioni;
- partecipare al governo dei processi amministrativi;
- reperire informazioni e strumenti per risolvere problemi;
- comunicare con strumenti informatici;
- esprimersi nelle lingue straniere;
- percepire la necessità di aggiornamento ed autoaggiornamento per poter affrontare il nuovo mondo interattivo.

Il lavoro didattico del Consiglio di Classe è stato finalizzato al conseguimento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità che tale profilo professionale prevede.

Il diplomato, sulla base delle conoscenze e delle competenze conseguite è in grado di:

- operare direttamente nel mondo del lavoro
- accedere a qualsiasi facoltà con particolare riguardo a quelle giuridico-economiche

3. ELENCO ALUNNI

N°	COGNOME E NOME	Seconda Lingua Comm.
1	Accordini Alice	tedesco
2	Adade Wendy	Tedesco
3	Adjei Andrew Joseph	tedesco
4	Ceretta Camilla	tedesco
5	Dal Pozzo Elena	tedesco
6	Ederle Marika	tedesco
7	Filippi Alice	tedesco
8	Fogato Esther	tedesco
9	Gaiotto Sofia	tedesco
10	Greggio Linda	tedesco
11	Jayawardana Tamasha Ishani	tedesco
12	Lungu Elena	tedesco
13	Manganotti Marco	tedesco
14	Niciforovic Laura	tedesco
15	Ortolani Deborah	tedesco
16	Pajola Denise	tedesco
17	Piazzola Marina	tedesco
18	Piubelli Silvia	tedesco
19	Tomelleri Emanuele	tedesco
20	Vallo Valentina	tedesco

4. RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5[^] E è composta da 20 alunni, 17 ragazze e 3 ragazzi, sono tutti provenienti dalla 4[^]E del precedente anno scolastico tranne un ragazzo che ha frequentato senza successo la classe quinta di vecchio ordinamento. Nella classe è presente un alunno diversamente abile, positivamente inserito e in grado di interagire con compagni ed insegnanti; segue un programma per obiettivi minimi ed è seguito da due docenti di sostegno per 10 ore settimanali (6 ore per l'area tecnico-scientifica e 4 ore per l'area umanistica).

Nel corso del triennio conclusivo la continuità didattica è stata mantenuta per i docenti di Italiano e Storia, Tecniche prof. li dei Servizi Commerciali, Matematica, Tedesco, Tecniche di Comunicazione e Relazione e Scienze Motorie e Sportive.

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha stabilito rapporti sostanzialmente corretti con i docenti e si è caratterizzata per sufficienti coesione, spirito di collaborazione e disponibilità reciproca.

Dal punto di vista didattico solo alcuni alunni hanno saputo acquisire un metodo di studio adeguato e le capacità necessarie a sviluppare in senso critico le nozioni assimilate mentre la maggior parte della classe ha studiato in modo mnemonico e non sempre approfondito e completo.

Per quanto riguarda il profitto dei singoli studenti si può affermare che accanto a pochi casi di eccellenza, la maggior parte degli alunni, costantemente accompagnata e sollecitata affinché incrementasse lo studio, l'attenzione e la partecipazione attiva alle lezioni, ha cercato di migliorare le abilità e le competenze acquisite, secondo le proprie capacità.

Nel comportamento gli alunni si sono sempre attenuti ad una sostanziale correttezza.

La frequenza alle lezioni è stata regolare per la maggior parte degli studenti.

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha preso parte a diverse esperienze curricolari ed extracurricolari proposte dall'Istituto o nell'ambito del progetto Alternanza Scuola Lavoro come: incontri formativi, convegni, visite guidate, viaggio di istruzione (come di seguito specificate), durante le quali si sono registrati interesse, disponibilità, e costante educazione da parte di tutti.

5. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

I consigli di classe hanno inserito nella programmazione di classe gli obiettivi formativi e didattici trasversali (validi cioè per ogni ambito disciplinare) nonché i rispettivi impegni di docenti e di studenti al fine di garantire un corretto rapporto educativo. Nell'ambito delle riunioni per materia sono stati fissati gli obiettivi specifici di natura disciplinare e quindi nei consigli di classe essi sono stati proposti da ogni docente, verificando se vi fossero "territori" comuni su cui attuare attività interdisciplinari. Questo aspetto è stato curato per ciò che riguarda le attività extra-curricolari per articolare un calendario equilibrato che comprendesse le iniziative di ogni materia.

OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha finalizzato lo sviluppo dei contenuti disciplinari esposti nel presente Documento al raggiungimento di comuni obiettivi sia comportamentali che cognitivi e li ha così esplicitati:

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- 1) porsi in relazione con gli "altri" in modo corretto e rispettoso delle diversità;
- 2) saper lavorare in gruppo individuando il proprio ruolo e cercando di mediare eventuali conflittualità;
- 3) rispettare le regole non solo nella scuola ma anche durante stage, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, come segno di maturità e di adattamento a situazioni diverse.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- 1) sviluppare le capacità conoscitive di rielaborazione personale e di approfondimento;
- 2) acquisire capacità di "contestualizzare" le cognizioni scolastiche nell'ambito professionale;

3) saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari.
Le conoscenze, le competenze e le capacità sono precisate nel programma di ogni docente.

ATTIVITA' DI RECUPERO:

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati interventi di recupero curricolare continui per la maggior parte delle discipline allo scopo di offrire agli alunni possibilità sistematiche di recupero. Agli studenti con gravi insufficienze sono stati proposti gli sportelli Help attivati dalla scuola.

6. ATTIVITÀ CURRICULARI ED INTEGRATIVE

Il Consiglio di classe ha proposto molte attività di arricchimento dell'offerta formativa che sono state seguite con interesse e hanno favorito il moltiplicarsi delle esperienze e delle opportunità di crescita personale ed umana di tutti gli studenti. In particolare la classe ha partecipato:

CORSI ED INCONTRI SUI TEMI RELATIVI ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SOCIALI

- incontri informativi con volontari dell' AVIS e dell'AIDO
- incontro sul tema “Lotta alla Mafia e Legalità” con Tina Montinaro, vedova del caposcorta di Giovanni Falcone
- convegno Le Radici del Diritto “La violenza sulle Donne”

PROGETTI CURRICULARI

- incontro di orientamento alla scelta universitaria
- progetto “Quotidiano in classe”

ATTIVITA' VARIE

- spettacolo teatrale “Lettere dal Fronte”
- corsi ed esami per il progetto TANDEM in collaborazione con l'UNIVR per la certificazione delle competenze linguistiche
- viaggio di istruzione a Praga
- conferenza Le regole e le opportunità del Jobs Act relatore prof.ssa Donata Gottardi
- visita all'EXPO Milano 2015
- attività di Cineforum: il Giovane Favoloso e Storia di una ladra di libri
- incontro con fotografo pubblicitario F.Zanetti.

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO:

- il colloquio di lavoro
- incontro con AGOS sul tema dei finanziamenti
- incontro dei funzionari UNICREDIT BANCA sul tema i depositi bancari
- partecipazione al JOB ORIENTA manifestazione fieristica
- visita azienda vinicola Sartori
- Corso di Primo Soccorso con la Croce Verde

7. SIMULAZIONI D'ESAME

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le tre prove scritte dell'esame, nel corso dell'ultimo anno il Consiglio di Classe si è riunito al fine di coordinare il proprio lavoro ed ha programmato le simulazioni di prima, di seconda e di terza prova.

Nel pentamestre sono state somministrate le seguenti prove:

- simulazione di prima prova: 9 maggio 2015;

- simulazione di seconda prova: 8 maggio 2015
- simulazione di terza prova: 28 aprile 2015 (tipologia B – discipline coinvolte Matematica, Diritto, Inglese, Tedesco). Allegato 2 al Documento con i testi e, Allegato 3, con le griglie di valutazione.

8. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

I docenti oltre al libro di testo si sono avvalsi di strumenti didattici integrativi, quali: altre pubblicazioni, riviste e quotidiani, fotocopie, videocassette, audiocassette e strumenti didattici multimediali. Si allegano al presente documento le griglie di valutazione adottate dai docenti del consiglio di classe e proposte alla commissione d'esame per la valutazione:

- I prova
- II prova
- III prova

LE PROVE SCRITTE

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le tre prove scritte dell'esame, nel corso dell'ultimo anno si organizzano:

- Una simulazione di prima prova comune
- Una simulazione di seconda prova comune, per indirizzi
- Una simulazione di terza prova deliberate per tempi e contenuti dai rispettivi consigli di classe.

IL COLLOQUIO

E' stata data indicazione agli studenti di predisporre una scaletta (1 cartella) relativa all'argomento mono o pluridisciplinare con cui si avvia il colloquio orale, in essa indicano:

1. il titolo dell'argomento
2. le discipline coinvolte
3. gli eventuali strumenti tecnici necessari per l'esposizione

CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI

Si riportano di seguito i criteri che comunemente sono stati adottati nel corso del triennio per la valutazione degli allievi, di norma espressa in decimali.

ECCELLENTE : Il giudizio di eccellenza, non frequente nelle normali valutazioni delle verifiche in corso d'anno, tuttavia è utilizzato nei giudizi di maturità là dove il consiglio di classe voglia indicare un ottimo curriculum scolastico sotto ogni punto di vista (impegno, interesse, partecipazione, profitto...), tale per cui il candidato abbia delle ragionevoli possibilità di concorrere al massimo della valutazione. [voto decimale 10]

OTTIMO: Lavoro completo, personale, senza errori. Conoscenza approfondita e rielaborata in modo originale. [voto decimale 9]

BUONO: Lavoro completo, senza errori. Conoscenza approfondita e ampliata. [voto decimale 8]

QUASI BUONO: Lavoro completo e corretto. Conoscenza approfondita. [voto decimale 7.5]

DISCRETO: Lavoro completo. Conoscenza approfondita con qualche errore non determinante. [voto decimale 7]

AMPIAMENTE SUFFICIENTE: Lavoro quasi completo. Conoscenza abbastanza approfondita con qualche errore non determinante. [voto decimale 6.5]

SUFFICIENTE: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione dei contenuti minimi con degli errori non determinanti. [voto decimale 6]

INCERTO: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione di contenuti minimi con errori che non compromettono il contenuto. [voto decimale 5.5]

INSUFFICIENTE: Lavoro superficiale, con presenza di errori non determinanti, conoscenza frammentaria. Lo studio è organizzato in modo limitato. [voto decimale 5]

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: Lavoro lacunoso, conoscenza molto scarsa. Lo studio non è organizzato. L'alunno non sa orientarsi anche se aiutato. [voto decimale 4 / 4.5]

NEGATIVO: Lavoro non svolto. Nessuna conoscenza. Anche se sollecitato, l'alunno non è in grado di rispondere. [voto decimale 3]

9. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- interrogazioni
- prove strutturate e semi - strutturate
- questionari
- esercitazioni in piccoli gruppi
- relazioni e ricerche personali
- prove pratiche

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate attraverso dibattiti, conversazioni ed esercitazioni.

Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse, e sono sempre state precedute dalle verifiche formative. Tutti i docenti hanno effettuato almeno due verifiche per l'orale per ogni periodo di valutazione, mentre le prove scritte o pratiche sono state due o tre a seconda del numero di ore a disposizione per ciascuna materia.

DEFINIZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo è stato definito sulla base degli attestati rilasciati dagli Enti e dalle Associazioni dove lo studente ha prestato la sua attività.

Gli attestati riportano una sintetica descrizione dell'attività svolta e la durata dell'attività.

Danno diritto al credito formativo le seguenti attività:

- ATTIVITA' CULTURALI, ARTISTICHE E RICREATIVE:

- 1) Iscrizione e frequenza a corsi di musica e canto presso il Conservatorio e la Scuola Civica di Musica;
- 2) Iscrizione e frequenza a corsi di educazione artistica presso le Accademie;
- 3) Iscrizione e frequenza a corsi di danza presso scuole qualificate;

4) Partecipazione a cicli di conferenze e incontri culturali che richiedano una frequenza continuativa e che siano organizzati da enti riconosciuti e/o dalla stessa scuola o da altri istituti di istruzione secondaria di II grado.

- ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:

- 1) Corsi completi e regolari di lingua straniera presso scuole italiane ed estere frequentati privatamente o tramite l'istituto;
- 2) Stages lavorativi in Italia e all'estero che non rientrino nell'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro già attestata dalla scuola;
- 3) Corsi di formazione professionale organizzati da istituzioni pubbliche o private;
- 4) L'attività tandem purché gli studenti abbiano frequentato i corsi previsti per una quota orario pari almeno (come minimo) all'80%; le certificazioni linguistiche purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo per il livello a cui concorrono; la certificazione ECDL purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo;
- 5) master purché frequentati per almeno (come minimo) l'80% delle ore previste.

- ATTIVITA' INERENTI A VOLONTARIATO, ALLA COOPERAZIONE, ALLA SOLIDARIETA' E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE:

- 1) Attività rivolte alla cooperazione, alla solidarietà, all'assistenza, alla tutela ambientale presso associazioni riconosciute che prevedano un impegno effettivo e svolto in modo continuativo (pertanto non vale la semplice iscrizione ad un ente o ad una associazione)
- 2) Referenti di classe per la raccolta differenziata.

- ATTIVITA' SPORTIVE:

Attività agonistica che preveda un impegno continuativo nell'ambito di enti di promozione sportiva riconosciuti (CONI, CSI, UISP).

10. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Vedi O.M.

11. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS

Vedi O.M.

12. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

INTRODUZIONE

Il progetto dell'Alternanza Scuola Lavoro (ASL) dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende, che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso progettuale. In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

Il progetto, sia nella fase preparatoria che esecutiva, vede coinvolti gli studenti, gli insegnanti, i tutor interni ed esterni, che condividono le esperienze allo scopo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'Azienda.

Il progetto prevede delle attività d'aula e delle attività in azienda per una durata media di 3 settimane.

Le attività d'aula iniziano dalla seconda e si completano in quinta, esse sono essenzialmente rappresentate da uscite sul territorio per visite aziendali, incontri con esperti e testimoni d'impresa, approfondimenti tematici su argomenti come la privacy, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la pratica del primo soccorso, la rielaborazione e la riflessione in merito alla esperienza effettuata.

Le attività in azienda/struttura sono seguite da un tutor scolastico e da un tutore aziendale al quale, alla fine dell'esperienza lavorativa dello studente, si chiede di esprimere un giudizio in termini di competenze acquisite pienamente, in parte, per nulla.

I tutor scolastici mantengono contatti con lo studente in ASL, effettuano delle visite aziendali, raccolgono i materiali prodotti nel corso dell'esperienza:

- Foglio firma di presenza
- Valutazione del tutor aziendale
- Diario di bordo prodotto dallo studente

Sulla scorta di tale documentazione i tutor scolastici producono una valutazione circa l'esito della esperienza di ASL.

Allegata al presente documento si trova la scheda riassuntiva dell'attività ASL per il presente anno scolastico, sul sito della scuola è possibile reperire il documento di ASL elaborato dai referenti dell'attività per i corsi dei servizi commerciali, della moda, dei servizi socio-sanitari, della formazione professionale.

13. OSSERVAZIONI FINALI

Gli alunni hanno preparato per il colloquio un "Percorso cognitivo articolato" scelto in piena autonomia, che rispecchia interessi ed attitudini personali. I loro docenti, soprattutto nell'ultima parte dell'anno scolastico, li hanno indirizzati nella fase di ricerca delle fonti. Ogni candidato consegna alla Commissione una scheda informativa del "Percorso cognitivo articolato" che propone nella prima parte del colloquio.

14. ELENCO DOCENTI

DISCIPLINA	FIRMA
Italiano	prof. Mario Valle
Storia	prof. Mario Valle
Matematica	prof.ssa Paola Brugnone
Inglese	prof.ssa Anna Cappellotto
Seconda Lingua Com. Tedesco	prof.ssa Ester Komjanc
Diritto Economia	prof.ssa Vania Farinea
Tecniche Comunicazione e Relazione	prof.ssa Silvia Zanolli
Tecniche Prof.li Serv. Comm.li	prof.ssa Luisa Branzi
Tecniche Prof.li Serv. Comm.li	prof.ssa Gabriella Zoccatelli
Scienze Motorie e Sportive	prof.ssa Donatella Maschio
Religione	prof. Carlo Alberto Ongaro
Sostegno	prof.ssa Raffaella Armillotta
Sostegno	prof.ssa Roberta Virginia Spataro

Tel 0458003721 - Fax 0458002645 - C.F. 80017760234

15. *ALLEGATO 1 Programmi e Relazioni sulla classe*

PROGRAMMA DI ITALIANO Insegnante Prof. Mario Valle – ore di insegnamento 4 settimanali – Testo in adozione: Di Sacco, “Chiare lettere”, vol.3, edizione B. Mondadori

MODULO 1: NATURALISMO E VERISMO

- il romanzo francese dell'Ottocento: Balzac, Flaubert
- il Positivismo
- il Naturalismo francese: E. Zola
- il Verismo, (caratteri generali)
- G. Verga: le opere veriste
- “Cavalleria rusticana”: confronto tra la novella e il melodramma di Mascagni
- “I Malavoglia”: la famiglia Toscano

CONOSCENZE

Le principali caratteristiche del periodo positivista

Elementi fondamentali della biografia di G. Verga e le sue opere principali

COMPETENZE

Saper cogliere gli elementi base del pensiero naturalista francese e verista italiano

Saper operare collegamenti e distinzioni tra i due movimenti letterari

CAPACITA'

Rielaborare in senso personale critico quanto appreso durante lo studio dell'argomento

MODULO 2: IL DECADENTISMO

- Caratteri generali
- I poeti maledetti
- C. Baudelaire: “L'Albatros” “Spleen” “Corrispondenze” - P. Verlaine “Arte poetica”
- Rimbaud
- L'Estetismo: K. Huysmans: “A ritroso”
- O. Wilde: “Il ritratto di Dorian Gray” (lettura integrale)
- Il Simbolismo

CONOSCENZE:

- Le fondamentali caratteristiche del movimento, attraverso l'esame degli elementi caratterizzanti
- Simbolismo ed Estetismo
- Le basi della poetica decadente in Baudelaire e Verlaine
- Le basi del pensiero di Bergson, Nietzsche, Freud e loro implicazioni nella letteratura decadente
- Elementi biografici fondamentali dei poeti maledetti e degli esteti

COMPETENZE:

- Operare i debiti collegamenti con la situazione storica e sociale del tardo Ottocento e del primo Novecento

- Distinguere gli elementi chiave di Simbolismo ed Estetismo cogliendone tuttavia la comune matrice
- Confrontare gli autori studiati individuando analogie e differenze
- Utilizzare un linguaggio corretto e sufficientemente fluido
- Argomentare le proprie tesi sviluppando nessi logici corretti

CAPACITA':

- Rielaborare in senso personale critico quanto appreso durante lo studio dell'argomento
- Cogliere gli essenziali nodi concettuali dell'argomento
- Cogliere gli agganci degli argomenti con la realtà attuale

METODI: Lezioni frontali, letture di testo

TEMPI: 8 ore

VERIFICHE: - Prove semistrutturate

- Interrogazioni

- Produzione di testi scritti essenzialmente nella forma di testo argomentativo

MODULO 3: GIOVANNI PASCOLI

- Vita e opere
- “Il Fanciullino”
- Da “Myricae”: Novembre
Il tuono
X Agosto
Il lampo
- Da “Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno
- La mia sera

CONOSCENZE:

- Elementi fondamentali della biografia, in particolare quelli inerenti la produzione poetica
- La concezione poetica del “fanciullino “ e sue derivazioni dalla poetica decadente
- Esame delle poesie proposte in programma, cogliendo i temi fondamentali della produzione pascoliana

COMPETENZE:

- Confrontare la poetica pascoliana con la sensibilità dominante del movimento decadente
- Cogliere gli elementi del simbolismo pascoliano, ricavandoli dai testi poetica studiati
- Analizzare i testi poetici ricavandone i principali elementi tematici nonché quelli retorico-formali
- Cogliere le novità del linguaggio poetico pascoliano

CAPACITA':

- Rielaborare in senso personale e critico quanto appreso durante lo studio dell'argomento
- Cogliere gli essenziali nodi concettuali degli argomenti e confrontarne gli sviluppi nelle poesie programmate
- Cogliere gli elementi appartenenti al vivere dell'autore e quelli inerenti le tematiche del proprio tempo

METODI: Lezioni frontali, letture di testo

TEMPI: 6 ore

VERIFICHE: - Prove semistrutturate

- Interrogazioni

- Produzione di testi scritti essenzialmente nella forma di testo argomentativo

MODULO 4: GABRIELE D'ANNUNZIO

- Vita e opere
- Da "Primo Vere": O falce di luna calante
- Il Piacere: Caratteri generali
- Da "Alcyone": La pioggia nel pineto

I pastori

- Il "Notturmo": caratteri generali

CONOSCENZE:

- Elementi fondamentali della biografia, in particolare quelli inerenti la produzione letteraria
- L'estetismo di Gabriele D'Annunzio, in particolare nella figura di Andrea Sperelli
- Il "Panismo" dannunziano: significato ed esempi poetici
- La musicalità nelle poesie di Gabriele D'Annunzio
- Rapporti tra l'autore e la storia d'Italia, con particolare riferimento alla prima guerra mondiale
- Caratteristiche essenziali dell'ultima fase letteraria, denominata del "Notturmo"

COMPETENZE:

- Confrontare la poetica dannunziana con la sensibilità dominante del movimento decadente
- Caratterizzare gli elementi fondamentali dell'Estetismo e del superomismo dannunziano
- Analizzare i testi poetici ricavandone i principali elementi, soprattutto retorico-formali e musicali

CAPACITA':

- Rielaborare in senso personale e critico quanto appreso durante lo studio dell'argomento
- Cogliere gli essenziali elementi della poetica dannunziana e seguirne lo sviluppo nella produzione
- Inserire le caratteristiche sia biografiche sia poetiche dell'autore nel proprio tempo storico

METODI: Lezioni frontali, letture di testi

TEMPI: 10 ore

VERIFICHE: - Prove semistrutturate

- Interrogazioni

- Produzione di testi scritti essenzialmente nella forma di testo argomentativo

MODULO 5: FRANZ KAFKA

- Vita e opere
- Dalle novelle: "Il messaggio Imperiale"
- La Metamorfosi (lettura integrale)
Il Processo (lettura facoltativa)

CONOSCENZE:

- Elementi fondamentali della biografia, in particolare quelli di particolare riguardo per la produzione Letteraria
- Le problematiche fondamentali dell'autore, ricavate dalla lettura integrale programmata
- Caratteristiche essenziali della cultura kafkiana, attraverso le tre componenti che ne compongono il retroterra
- Raffronto tra l'autore in esame e i principali esponenti del nuovo romanzo europeo del Novecento

COMPETENZE:

- Inserire la particolare personalità kafkiana all'interno della crisi di valori del primo Novecento
- Elaborare con linguaggio chiaro e scorrevole le tracce e le tematiche delle opere integralmente programmate in lettura

CAPACITA':

- Rielaborare in senso personale e critico quanto appreso durante lo studio dell'argomento
- Cogliere le problematiche essenziali dell'autore e riconoscerne le implicazioni e le valenze nell'era contemporanea
- Riconoscere attraverso la lettura delle opere le testimonianze della crisi dell'uomo moderno

METODI: Lezioni frontali, lettura di testi

TEMPI: 7 ore

VERIFICHE: - Prove semistrutturate

- Interrogazioni

- Produzione di testi scritti essenzialmente nella forma di testo argomentativo

MODULO 6: ITALO SVEVO

- Vita e opere
- Lettura integrale di un romanzo a scelta tra "Senilità" e "La coscienza di Zeno"
- Da "La coscienza di Zeno": "La vita attuale è inquinata alle radici"

CONOSCENZE:

- Elementi fondamentali della biografia, in particolare quelli di particolare riguardo per la produzione Letteraria
- Le problematiche fondamentali dell'autore, ricavate dalla lettura integrale programmata
- Caratteristiche della figura dell'inetto e suo inserimento nella crisi dei valori del Novecento
- Il romanzo del Novecento attraverso le novità della "Coscienza di Zeno"

COMPETENZE:

- Riconoscere le innovazioni strutturali e tematiche del romanzo sveviano
- Elaborare con linguaggio chiaro e scorrevole le tracce e le tematiche dell'opera integralmente programmata in lettura
- Confrontare la figura dell'inetto con quella di personaggi pirandelliani
- Confrontare il romanzo sveviano con quello ottocentesco, in particolare con quello veristico-naturalistico

CAPACITA' :

- Rielaborare in senso personale e critico quanto appreso durante lo studio dell'argomento
- Riconoscere attraverso la lettura dell'opera programmata le testimonianze della crisi dell'uomo moderno
- Confrontare i personaggi delle opere sveviane con protagonisti di opere di altri autori del novecento

METODI: Lezioni frontali, lettura di testi

TEMPI: 6 ore

VERIFICHE: - Prove semistrutturate

- Interrogazioni

- Produzione di testi scritti essenzialmente nella forma del testo argomentativo

MODULO 7: LUIGI PIRANDELLO

- Vita e opere
- Da "L'umorismo" il sentimento del contrario
- Il teatro di Luigi Pirandello: lettura integrale dell'opera "Enrico IV"
- Il metateatro
- La verità: Così è (se vi pare).

CONOSCENZE:

- Elementi fondamentali della biografia, in particolare quelli di particolare riguardo per la produzione letteraria
- Le problematiche fondamentali dell'autore, ricavate dalla lettura integrale programmata
- Vita e forma: il tema della maschera nell'opera pirandelliana
- Caratteristiche dell'umorismo pirandelliano
- Il teatro nel teatro: le novità del teatro pirandelliano

COMPETENZE:

- Elaborare con linguaggio chiaro e scorrevole le tracce e le tematiche delle opere integralmente programmate in lettura
- Caratterizzare le caratteristiche dei personaggi pirandelliani
- Confrontare le tematiche pirandelliane con quelle del verismo italiano di fine ottocento e ricavarne le fondamentali differenze
- Cogliere le fondamentali differenze
- Ricavare l'attualità dei principali temi pirandelliani

CAPACITA' :

- Rielaborare in senso personale e critico quanto appreso durante lo studio dell'argomento
- Riconoscere le principali tematiche pirandelliane attraverso la lettura delle opere programmate
- Riconoscere le principali innovazioni dell'opera pirandelliana, sia da un punto di vista tematico, sia da un punto di vista formale, in particolare per quanto riguarda il teatro

METODI: Lezioni frontali, letture di testi più visione di video cassette

TEMPI: 5 ore

VERIFICHE: - Prove semistrutturate

- Interrogazioni

- Produzione di testi scritti essenzialmente nella forma del testo argomentativi

MODULO 8: EUGENIO MONTALE

- Vita e opere
- Da “Ossi di Seppia: Meriggiare pallido e assorto

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

I limoni

CONOSCENZE:

- Elementi fondamentali della biografia, in particolare quelli di notevole riguardo per la produzione poetica studiata, ossia riferite alle prime raccolte poetiche
- Il tema del “mal di vivere”
- Raffronto tra i temi montaliani e quelli dannunziani
- Il “Correlativo oggettivo”
- Esame delle poesie proposte in programma, cogliendo i temi fondamentali della produzione montaliana.

COMPETENZE:

- analizzare i testi poetici ricavandone i principali element tematici nonché quelli retorico/formali.
- Confrontare i temi montaliani con quelli di altri autori come D’Annunzio e Pascoli, nonché operare un sintetico raffronto con il male di vivere di Giacomo Leopardi
- Cogliere le novità del linguaggio montaliano.

CAPACITA’:

- rielaborare in senso personale e critico quanto appreso durante lo studio dell’argomento
- cogliere gli essenziali nodi concettuali degli argomenti e confrontarne gli sviluppi nelle poesie programmate.

METODI: Lezioni frontali, letture di testi

TEMPI: 3 ore

VERIFICHE: - Prove semistrutturate

- Interrogazioni

- Produzione di testi scritti essenzialmente nella forma del testo argomentativo

MODULO 9: GIUSEPPE UNGARETTI E LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Da “L’Allegria” Veglia

- Fratelli
- Soldati
- San martino del carso
- Allegria di naufragi

Da “Il dolore” Non gridate più

CONOSCENZE:

- Elementi fondamentali della biografia, essenzialmente nel periodo inerente la prima guerra mondiale

- Elementi fondamentali della Prima guerra mondiale sul fronte italiano
- Le novità della poesia ungarettiana
- Analizzare le poesie proposte cogliendone le principali innovazioni formali

CAPACITA':

- Rielaborare in senso personale e critico quanto appreso durante lo studio dell'argomento
- Svolgere un sommario paragone tra le poesie di Ungaretti e le fondamentali correnti artistiche del primo Novecento.

METODI: Lezioni frontali, letture di testi

TEMPI: 6 ore

VERIFICHE: - Prove semistrutturate

- Interrogazioni

- Produzione di testi scritti essenzialmente nella forma del testo argomentativo

MODULO 10: IL TEATRO DELL'ASSURDO

Eugène Ionesco: lettura integrale dell'opera "La cantatrice calva"

CONOSCENZE:

- Caratteristiche dell'opera teatrale proposta alla lettura degli allievi
- Elementi essenziali del teatro dell'assurdo

COMPETENZE:

- cogliere le motivazioni dell'assurdo all'interno dell'opera proposta

CAPACITA':

- sviluppare il tema dell'incomunicabilità nella letteratura proposta dal primo novecento

METODI: Lezioni frontali, letture di testi

TEMPI: 1 ora

VERIFICHE: - Prove semistrutturate

- Interrogazioni

- Produzione di testi scritti essenzialmente nella forma del testo argomentativo

CRITERI DI SVOLGIMENTO DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO: alla luce delle esperienze degli anni precedenti si ritiene necessario precisare nel documento di classe che gli studenti sono stati esercitati e abituati nelle prove scritte e in riferimento alla Tipologia B ad inserire nei loro elaborati parti esigue desunte dai documenti riportate tra virgolette e opportunamente attribuite.

Relazione sulla classe:

La classe ha mostrato durante l'anno un impegno piuttosto incostante, accompagnato da una molto limitata autonomia. Molti alunni hanno dimostrato la necessità di essere spronati, accompagnati, talora anche con rimproveri e una certa durezza affinché incrementassero lo studio e non si limitassero ad acquisire una preparazione scolastica e talora farraginoso degli argomenti. Nonostante questo pochi sono i discenti che hanno saputo acquisire un metodo di studio adeguato e

le capacità necessarie a sviluppare in senso critico le nozioni assimilate. Ciò ha reso non sempre agevole lo sviluppo dei programmi da parte dei docenti, che spesso sono stati costretti a riproporre argomenti già svolti onde evitare che conoscenze fondamentali venissero accantonati o del tutto obliati.

Nel comportamento gli alunni si sono invece sempre attenuti ad una sostanziale correttezza, al di là di qualche limitata vena polemica presente in alcuni. Particolarmente apprezzabile esso è risultato durante le uscite o nel viaggio di istruzione, ove si sono registrate puntualità, disponibilità e costante educazione da parte di tutti. Non altrettanto costante è risultata invece l'attenzione in classe, rara la partecipazione attiva alle lezioni, prerogativa di un numero assai limitato di alunni.

L'INSEGNANTE

prof. Mario Valle

I rappresentanti di classe

PROGRAMMA DI STORIA

Prof. Mario Valle – ore di insegnamento settimanali:due

Testo in uso: Calvani Vittoria, Spazio Storia, vol. 3, ed. A. Mondadori

Modulo I – Il Primo Ottocento

- Il Congresso di Vienna
- I moti carbonari
- Il '48 in Europa
- Il '48 in Italia

CONOSCENZE:

- I principali problemi dell'età della Restaurazione

COMPETENZE:

- Saper individuare le diverse cause di malcontento nell'Europa del periodo

CAPACITA':

- Individuare le motivazioni che portarono all'equilibrio europeo dopo il Congresso di Vienna.
- Distinguere le situazioni sociali dei principali Stati europei.

Modulo II - L'indipendenza italiana

- La I Guerra d'Indipendenza
- Cavour: politica interna e politica estera
- La II Guerra d'Indipendenza
- La Spedizione dei Mille
- La III Guerra d'Indipendenza
- La presa di Roma

CONOSCENZE:

- Le tre guerre d'indipendenza
- La figura di Cavour
- I protagonisti del pensiero risorgimentale italiano

COMPETENZE:

- Cogliere le motivazioni dell'anelito all'indipendenza italiana
- Inserire l'indipendenza d'Italia nello scacchiere europeo
- Cogliere le fondamentali problematiche dell'indipendenza italiana

CAPACITA':

- Sviluppare in forma piana e scorrevole il piano di politica interna ed estera di Cavour
- Cogliere le motivazioni che resero il Piemonte lo stato guida dell'indipendenza italiana
- Accennare alle forme di revisionismo storico inerente all'indipendenza italiana

Metodi: lezioni frontali, lettura di testi, videocassette

Tempi: ore 10

Verifiche: interrogazioni e prove semistrutturate

Modulo III - L'indipendenza tedesca

- Bismarck
- La guerra con i ducati danesi
- La guerra con l'Austria
- La guerra con la Francia
- La politica estera di Bismarck dopo l'unificazione

CONOSCENZE:

- La politica di Bismarck
- La Germania all'interno dello scacchiere europeo

COMPETENZE:

- Cogliere l'importanza dell'unificazione tedesca per gli equilibri dell'Europa
- Sviluppare le caratteristiche economiche e militari del nuovo stato tedesco

CAPACITA':

- Ricostruire il piano di equilibrio europeo realizzato da Bismarck dopo l'unificazione

Metodi: lezioni frontali, letture di testi, videocassette

Tempi: ore 3

Verifiche: interrogazioni e prove strutturate

Modulo IV - La I Guerra Mondiale

- L'Italia giolittiana

- Le cause
- Lo scoppio
- Le alleanze
- Il fronte europeo
- Il fronte italiano
- I trattati di pace
- Le conseguenze

CONOSCENZE:

- Le cause
- Le fasi
- La nuova guerra
- La conclusione e i trattati di pace

COMPETENZE:

- Cogliere alcune delle motivazioni di fondo della "guerra totale"
- Esprimere le novità belliche del conflitto
- Individuare le motivazioni che portarono l'Italia alla guerra

CAPACITA':

- Esprimere in forma piana e scorrevole le varie fasi del conflitto
- Esprimere con chiarezza le innovazioni militari, politiche e sociali del conflitto

- Esprimere le problematiche relative ai trattati di pace conclusivi

Metodi: lezioni frontali, letture di testi, videocassette

Tempi: ore 4

Verifiche: interrogazioni e prove strutturate

Modulo V - I regimi totalitari

- L'Italia del dopoguerra
- Il Fascismo
- Le leggi fascistissime
- Il Concordato
- L'Impero

Modulo VI - La II Guerra Mondiale

- La Repubblica di Weimar
- L'ascesa del Nazismo
- La propaganda nazista: Mein Kampf
- La rivoluzione russa
- Da Lenin a Stalin
- Il '29: il crollo di Wall Street e il New Deal
- Il ritorno alla forza
- La guerra civile in Spagna
- Il Giappone
- Preliminari di guerra
- La guerra
- La guerra in Italia
- La caduta del Fascismo e Nazismo
- Gli Stati Uniti e la guerra del Pacifico

CONOSCENZE:

- Le cause
- La politica del III Reich tedesco
- Le fasi
- La guerra nel Pacifico
- La conclusione

COMPETENZE:

- Individuare le forze politiche in gioco nella guerra
- Cogliere gli elementi di debolezza dell'Italia
- Fascismo e anti-fascismo negli anni della guerra

CAPACITA':

- Esprimere in forma piana e scorrevole le fasi del conflitto
- Individuare gli elementi di fondo della storia mondiale alla fine del conflitto

Metodi: lezioni frontali, letture di testi, testi multimediali e videocassette

Tempi: ore 5

Verifiche: interrogazioni e prove strutturate

Modulo VII - Il Secondo dopoguerra

- La guerra fredda

CONOSCENZE

- I principali avvenimenti degli anni '50-'60

COMPETENZE

- Saper individuare le zone democratiche e non democratiche del mondo attuale
- Saper individuare le principali tensioni del mondo contemporaneo

CAPACITA'

- Esprimere con ordine i principali problemi del mondo contemporaneo (cenni)

Metodi: Lezioni frontali

Tempi: ore 1

Verifiche: interrogazioni

L'INSEGNANTE
prof. Mario Valle

I rappresentanti di classe

DOCENTE: **BRUGNONE PAOLA**
DISCIPLINA INSEGNATA: **MATEMATICA**
ORE SETTIMANALI: **3**

TESTO IN ADOZIONE: Leonardo Sasso: “Nuova Matematica a colori” Edizione Gialla Secondo biennio Petrini Editore Volume IV e Volume V (Edizione Gialla Quinto anno)

RELAZIONE SULLA CLASSE E SINTESI DEL PERCORSO DIDATTICO EFFETTUATO

La classe VE è formata da venti alunni, di cui uno provvisto di certificazione che segue un programma per obiettivi minimi.

La classe ha mantenuto nel corso dell'anno un comportamento corretto. La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli alunni. L'attenzione in classe e la partecipazione al dialogo educativo sono state nel complesso costanti. L'impegno domestico è stato diversificato e in qualche caso poco adeguato. Qualche studente presenta ancora qualche lacuna e fatica nella rielaborare i contenuti, perciò i risultati sono talvolta al di sotto delle attese. Nel corso del triennio alcuni alunni si sono impegnati poco evidenziando lacune sugli argomenti via via affrontati o ripresi nello svolgimento del programma. Tali alunni sono perciò in grado, solo se guidati a svolgere autonomamente esercizi complessi. Il programma è stato svolto in tutte le sue parti.

La programmazione annuale di Matematica condivisa dai componenti del dipartimento di materia ha previsto il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- obiettivi cognitivi

- possedere abilità di calcolo ed utilizzarle consapevolmente;
- conoscere i simboli e comprendere i formalismi adottati;
- comunicare con un linguaggio chiaro ed appropriato, usando termini specifici della disciplina;
- saper enunciare in modo corretto e consapevole regole, proprietà e definizioni;
- comprendere il testo di un problema;
- riconoscere ed applicare opportunamente le procedure illustrate;
- sviluppare l'intuizione;
- matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari;
- rendersi consapevoli del proprio processo di apprendimento sapendo distinguere strumenti già acquisiti da quelli nuovi in diverse situazioni problematiche (capacità di commentare un esercizio);
- acquisire un metodo di studio organico ed efficace;
- sviluppare l'intuizione;
- saper enunciare in modo corretto le definizioni;
- comprendere l'utilità dell'astrazione e della generalizzazione nel calcolo, effettuando ragionamenti e collegamenti adeguati e operando in modo consapevole e non meccanico;
- saper impostare e risolvere situazioni problematiche in modo autonomo.

di cui:

• obiettivi cognitivi minimi

- possedere abilità di calcolo ed utilizzarle correttamente in situazioni brevi ma complete;
- conoscere i simboli;
- comunicare con un linguaggio chiaro e corretto in situazioni semplici;
- comprendere il testo di una consegna;
- riconoscere ed applicare opportunamente le procedure illustrate.

Gli obiettivi elencati si possono tradurre, più sinteticamente, nelle seguenti

1) **Conoscenze**

- saper esporre i contenuti in modo chiaro e scorrevole.
- conoscere e saper usare la terminologia specifica della disciplina

2) **Competenze**

- saper analizzare il problema proposto.
- saper impostare correttamente la soluzione, utilizzando in modo adeguato le varie tecniche di calcolo, applicando opportunamente regole e formule

3) **Capacità**

- saper organizzare i concetti e i procedimenti in modo organico, secondo una struttura logica e secondo i principi della disciplina.
- saper eseguire in modo completo e corretto i procedimenti risolutivi di ogni quesito proposto, evidenziando anche eventuali rielaborazioni personali.

Obiettivi raggiunti in riferimento alle tre voci precedenti

a) In generale, per una parte della classe:

- possedere una più adeguata abilità di calcolo e una maggiore capacità di utilizzarla in modo consapevole;
- essere maggiormente in grado di riconoscere ed applicare le procedure illustrate in modo più opportuno;
- conoscere e comprendere meglio i simboli e i formalismi adottati;
- comunicare con un linguaggio più chiaro ed appropriato, usando anche termini specifici della disciplina;
- possedere un metodo di studio meno dispersivo.

b) Per un gruppo più ristretto di alunni:

- possedere un metodo di studio maggiormente organico e produttivo;
- possedere una più adeguata capacità di effettuare ragionamenti e collegamenti in modo autonomo.

c) Per qualche alunno, invece, gli obiettivi fissati nella programmazione non sono stati affatto raggiunti, sia a causa di lacune di base mai adeguatamente colmate nel corso degli anni, sia a causa di un impegno e di un'applicazione saltuari e superficiali, specialmente nello studio domestico.

Si sottolinea comunque che nel complesso, per buona parte della classe, lo studio e l'applicazione personale non sono stati lineari, adeguati e costanti nel corso dell'anno. Il profitto generale ottenuto risulta decisamente inferiore alle potenzialità degli studenti.

Mezzi e strumenti

- utilizzo del libro di testo (in particolare per gli esercizi);
- uso di un quaderno di appunti presi dalla lavagna e/o dettati dall'insegnante per visualizzare i vari percorsi, permettere una sistemazione più sintetica e organica delle varie conoscenze e, dunque, favorire uno studio più efficace e proficuo, in quanto opportunamente semplificato;
- quaderno degli esercizi svolti sia a scuola che a casa con relativa correzione in classe;
- lezione frontale;
- recupero curricolare;
- recupero mediante sportello Help.

Tipo di verifiche effettuate

- verifiche scritte (con richiesta di svolgimento di quesiti essenzialmente a risposta aperta), una fra queste, svolta nel secondo periodo (pentamestre), è relativa all'accertamento della terza prova d'esame ed è allegata al presente documento;
- verifiche orali;
- interrogazioni scritte (tenuto conto del poco tempo a disposizione nell'orario curricolare e della vastità e complessità del programma da svolgere).

PROGRAMMA SVOLTO

1) Ripasso

disequazioni fratte; sistemi di disequazioni intere e fratte
andamento del grafico di una funzione: rilevazione elementi caratteristici (dominio; codominio; se limitata/illimitata; massimi e minimi assoluti; intervalli di monotoni; simmetria; biunivocità)
funzioni pari; dispari; nè pari nè dispari
limiti per x tendente all'infinito di una funzione razionale intera e fratta
limiti per x tendente a un valore finito di una funzione razionale fratta
determinazione del dominio di una funzione
asintoti verticali e orizzontali
es. sullo studio di funzioni razionali intere e fratte (grafico probabile)

2) Programma del quinto anno

asintoto obliquo
studio di una funzione con asintoto obliquo
rapporto incrementale di una funzione
significato geometrico del rapporto incrementale
la derivata: il problema della retta tangente
derivata: definizione, significato geometrico; funzione derivabile in un punto
regole di derivazione (derivate fondamentali)
teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma algebrica di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni; derivata del quoziente di due funzioni;
applicazione delle derivate: equazione della retta tangente a una curva
funzioni derivabili crescenti e decrescenti in un intervallo (determinazione degli intervalli di monotonia)
punti stazionari; ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione
concavità; punti di flesso
costruzione del grafico completo di una funzione razionale intera e fratta
funzione composta; rappresentazione grafica tramite i diagrammi di Eulero-Venn e derivata
integrali: premessa (problematiche e generalità)
primitiva di una funzione
rappresentazione grafica delle primitive della funzione $y=2x$; primitiva passante per un punto
l'integrale indefinito (simbologia)
integrali immediati ed esercizi di applicazione degli stessi
linearità dell'integrale indefinito; integrale di un polinomio
integrazione per scomposizione
integrazione di funzioni composte; integrali quasi immediati e precisamente i casi seguenti:
a) $\int f'(x) \cdot [f(x)]^n dx$; b) $\int \frac{f'(x)}{f(x)} dx$; c) $\int f'(x) \cdot e^{f(x)} dx$
integrale definito: premessa (successioni; definizione; costruzione e osservazioni)
integrale definito: area come limite di una somma; area del trapezoide
significato geometrico dell'integrale definito; calcolo di aree
proprietà e calcolo dell'integrale definito
applicazioni geometriche dell'integrale definito; calcolo delle aree (in particolare: area della regione di piano limitata dal grafico di una funzione e dall'asse x ; area della regione limitata dal grafico di due funzioni)
valore medio di una funzione

N.B. I teoremi riferiti ai contenuti non sono stati dimostrati ma solo enunciati.

La docente
Prof.ssa Paola Brugnone

I rappresentanti di classe

CLASSE: 5^AE Comm. - A.S. 2014-2015
DOCENTE: Anna Cappellotto (dal 10/2/2015, in sostituzione del prof. Alberto Bellamoli)
ORE SETTIMANALI: 3

RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2014/2015

Premessa

La relazione finale di Lingua e Civ. inglese della classe 5A è la somma delle considerazioni, osservazioni e del lavoro svolto dal prof. Alberto Bellamoli, che ha conosciuto i ragazzi per la prima volta a settembre, che ha iniziato con loro le attività didattiche e le ha portate a termine il 7 febbraio 2015, e dalla sottoscritta, che ha conosciuto la classe il 10 febbraio del 2015 e porterà i ragazzi alla conclusione dell'anno scolastico.

Situazione della classe

Il gruppo classe, composto da 20 studenti, si mostra come un insieme eterogeneo di studenti con *background* culturali diversi e con competenze differenti nella lingua inglese. Si segnala la presenza di alcuni studenti che si attestano su una competenza linguistica buona (alcuni di loro hanno seguito il progetto Tandem di lingua inglese presso l'Università di Verona dove, dopo aver superato lo scritto, gli studenti sono in attesa di sostenere l'esame orale) così come un gruppo di altri tre studenti che hanno dovuto sostenere l'esame di recupero debito alla fine del primo quadrimestre. Nonostante questi studenti non abbiano superato la prova di recupero dell'insufficienza, (somministrata dal prof. Bellamoli alla fine di gennaio 2015) ritengo opportuno sottolineare che questi hanno mantenuto un impegno costante e risultati più proficui durante il secondo quadrimestre.

Programma

La programmazione si è svolta in modo regolare. All'inizio dell'anno scolastico sono stati svolti degli interventi di consolidamento e recupero delle competenze pregresse nella lingua inglese, che hanno cercato di rafforzarne le principali strutture grammaticali e la pronuncia. Dopo aver consolidato le conoscenze e le competenze di cui sopra è stato attuato un modulo di revisione di microlingua (*business correspondence*, cfr. programma) dove si è rivista la struttura di una lettera commerciale e in particolare la richiesta di informazioni (*enquiry*).

Un quarto modulo di civiltà suddiviso in due parti ha riguardato UK. Successivamente è stato affrontato un modulo di teoria commerciale relativa al commercio internazionale. Ad un successivo modulo sul *marketing*, la classe ha affrontato l'argomento *job application*, risultato nella redazione di un *curriculum vitae* e di una *cover letter* in inglese.

Competenze

Secondo il quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue alla fine del quinquennio è previsto il raggiungimento di un livello intermedio (B1), che in questo caso, oltre alle competenze generiche di comprensione e produzione di testi orali e scritti, include anche il riconoscimento, la comprensione e la produzione di testi di ambito tecnico-commerciale: la lettera commerciale (layout, impostazione) nelle sue varie declinazioni e con la relativa fraseologia e l'acquisizione di una terminologia di base sulla microlingua relativa agli argomenti in programma.

Inoltre lo studente deve essere in grado di leggere, comprendere e produrre testi relativi alla geografia e civiltà del Regno Unito. Mediamente il livello B1 è stato raggiunto (in alcuni casi superato), anche se permangono situazioni di fragilità sia nella produzione scritta che orale, nei quali il livello di competenza linguistica raggiunto è pre-intermedio (A2).

Modalità didattiche e strumenti adottati nell'attività di insegnamento

La didattica, prevalentemente frontale, è stata svolta mediante l'utilizzo del testo in adozione, di schemi riassuntivi forniti dall'insegnante e, quando possibile, del supporto digitale (laboratorio informatico o LIM, soprattutto nel modulo relativo a *job application* attraverso la consultazione di siti web oppure di esercitazioni sulla fonetica).

Le verifiche sono state strutturate prevalentemente su quesiti a risposta aperta (tipologia B terza prova o risposte più brevi, max. 5 righe) per quanto riguarda i moduli di *business theory* e civiltà, mentre per quanto riguarda *business communication* (lettera commerciale) sono state somministrate prove che prevedevano la redazione di una semplice lettera commerciale (traduzione dall'italiano o redazione della lettera attraverso suggerimenti dati). Le verifiche orali hanno cercato di favorire la produzione autonoma di un testo sulla base degli schemi forniti più che la ripetizione mnemonica degli argomenti affrontati (soprattutto in vista del colloquio d'esame). Alcuni studenti hanno avuto la capacità di rielaborare autonomamente gli argomenti e in alcuni casi di approfondirli individualmente (ad esempio in vista dell'argomento interdisciplinare a scelta per l'esame di stato); per altri il risultato è stata la produzione di testi più semplici, dove in alcuni casi si sottolinea il permanere di errori, che tuttavia generalmente non compromettono la comprensione del testo orale e scritto.

PROGRAMMA DI INGLESE

CLASSE: 5^AE Comm. - A.S. 2014-2015

DOCENTE: Anna Cappellotto (dal 10/2/2015, in sostituzione del prof. Alberto Bellamoli)

ORE SETTIMANALI: 3

TESTO: Step into Business – (di Margherita Cumino, Philippa Bowen, ed. Petrini)

La parte grammaticale è stata svolta con esercizi tratti dal libro del biennio o consultabili online e corredata da schede riassuntive con regole e parole chiave dettate dall'insegnante. Alcuni video consultabili su internet sono stati utilizzati nella parte specifica. Dall'insegnante sono stati inoltre forniti diversi schemi riassuntivi durante il secondo quadrimestre.

Modulo 1 : LE PRINCIPALI STRUTTURE GRAMMATICALI

- CONOSCENZE:
- Word Order: Subject Verb Object, Manner Place Time
- Spelling variations: 'y' (nouns, adjectives, verbs)
- Simple Present vs. Present Continuous
- Stative vs. dynamic verbs
- Simple Past vs. Present Perfect
- Duration form. Present Perfect Simple (Present result or experience of past action - Duration of a state or a habit - (Recent) indefinite past) vs. Present Perfect Continuous (Duration of an activity - Effects still visible on the subject - Recent (disturbing) activity in the indefinite past)
- If clauses (1st, 2nd and 3rd Conditional), the past in conditional sentences
- Punctuation marks
- Use of some and any
- Article usage: (generic and specific–definite and indefinite–reference)
- Grammar explanation of common words: more, most, than (Comparative and Superlative)
- Use of online resources: <http://www.thefreedictionary.com> (monolingual dictionary) <http://www.wordreference.com> (bilingual dictionary) <http://www.systransoft.com/lp/free-online-translation> (translation device)
- COMPETENZE: Recognition and correct use of the most common grammar structures

Modulo 2 : REVISION OF BUSINESS CORRESPONDENCE

- CONOSCENZE:
- Bad Manners: What NOT to say or do (Polite English)
<https://www.youtube.com/watch?v=zBSLLy3SmCQ>
- Module 1.6. Business letters, reasons, layout and structure, text alignment pp. 23-7 SB
- How to write a formal letter http://www.youtube.com/watch?v=Ns_Fxn-0z_E
- Flow chart of business correspondence p. 97 SB
- Module 4.5. Letters of enquiry, with examples and phraseology pp. 116-123 SB
- Module 4.6. Replies to enquiries, with examples and phraseology pp. 128-135 SB
- COMPETENZE: behaving appropriately in a business environment, writing formal business letters such as enquiries and replies to enquiries

Modulo 3 : BUSINESS THEORY

- CONOSCENZE:
- Module 4.1. Sales terms p. 100 SB
- Module 4.1. Incoterms pp. 101-103 SB
- Module 4.2. Payment in foreign trade. Risk assessment p. 104 SB
- Module 4.2. Open Account. Bank transfer p. 105 SB
- Module 4.2. Clean bill collection p. 106 SB
- Module 4.2. Documentary collection p. 108 SB
- Module 4.2. Documentary letter of credit (L/C) p. 109 SB
- Module 4.2. Payment in advance (CWO, COD) p. 111 SB
- Module 6.1. Banking today p. 184 SB
- Module 6.1. Remote banking p. 186 SB
- COMPETENZE: Understanding and talking about international trade, talking about the banking system

Modulo 4: Business theory / MARKETING BASICS

CONOSCENZE:

- Markets and kinds of markets p. 74
- What is marketing p. 75
- Market segments p. 75
- Market research p. 76
- The marketing mix. The four Ps (product, price, promotion, place), pp. 78-82
- Accenni a internet marketing and mobile marketing pp. 84-85
- COMPETENZE: Understanding and talking about marketing

Modulo 5: Business communication / APPLYING FOR A JOB

CONOSCENZE

- Job adverts p. 56
- Writing a CV: basic principles p. 59
- Europass curriculum vitae p. 60
- Letters of application p. 62
- Job applications. Letter plan and phraseology p. 63
- Letters of application p. 64
- COMPETENZE: applying for a job, preparing a successful written job application

Modulo 6 : UK

- CONOSCENZE:
- UK Geography. UK facts and figures p. 270-1 SB

- UK Geography. The Four nations p. 271 SB
- The EU / File 4: UK economics and politics. The main political parties in the UK (Conservative, Labour, Liberal Democrats, UKIP) p. 310 SB, p. 259 SB
- COMPETENZE: Understanding and talking about the politics of the UK
Britain a Cultural kaleidoscope p. 278
An outline of british history (solo eventi principali riassunti attraverso schemi) pp. 284-298
- COMPETENZE: talking about multiculturalism in UK, recognizing and talking about the most important events connected to UK history

Modulo 7: complaints and adjustments

CONOSCENZE:

Letters complaining about unsatisfactory execution of an order p. 228

Letters responding to a complaint p. 230

- COMPETENZE: writing letters of complaint (and replies)

CAPACITÀ

Le capacità sono a carattere trasversale. Per esse si fa riferimento a quanto espresso nella programmazione del Consiglio di Classe.

Firma del docente

i rappresentanti di classe

Prof.ssa Anna Cappellotto

PROGRAMMA DI LINGUA TEDESCA
DOCENTE: ESTER KOMJANC
ORE SETTIMANALI: 3
LIBRI DI TESTO: PUNKT.DE AKTUELL – DEUTSCH LEICHT 3

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5 E risulta composta da 20 alunni, 17 femmine e 3 maschi. Gran parte della classe ha dimostrato una discreta partecipazione al dialogo educativo eccetto qualche alunno che ha mantenuto un atteggiamento passivo; la frequenza è stata abbastanza regolare, il comportamento generalmente corretto e rispettoso delle regole. L'impegno, invece, non è stato particolarmente costante. Il profitto medio raggiunto dalla classe è più che sufficiente, solo un ristretto gruppo di alunni ha raggiunto una buona conoscenza degli argomenti trattati. Permangono difficoltà nell'uso corretto delle strutture linguistiche e nella rielaborazione autonoma e personale dei contenuti proposti con la tendenza a un tipo di studio sostanzialmente mnemonico e piuttosto superficiale. L'alunno certificato ha seguito la programmazione della classe in maniera autonoma senza l'aiuto dell'insegnante di sostegno e ha sempre svolto le stesse verifiche dei compagni.

PROGRAMMA

COMMERCIO (da Punkt.de aktuell)

Die Bestellung, Bestellung mit Versicherung der Lieferung

Die Auftragsbestätigung, Widerruf einer Bestellung, Gegenangebot des Verkäufers

Der Versand: Die Versandanzeige, Versandbehälter

Die Lieferverzögerung: Mahnung, Antwort auf Mahnung

Empfang der Ware und Reklamation: Die Reklamation, Antwort auf Reklamation

Die Zahlung: der Zahlungsverzug, die Rechnung, Antwort auf Mahnung

Der Praktikumsbericht, der Lebenslauf, die Bewerbung

CIVILTA'

-Umwelt (Deutsch leicht 3): Wer kann unseren Planeten retten? Umweltkatastrophen, Mülltonnen und ihre Farben, Mülltrennung in Deutschland, Carsharing (pag.130 Punkt-de)

-Abenteuerlust (Deutsch leicht 3): Was bedeutet für dich Reisen? Sir Vival blickt zurück, Was ist wichtig vor der Abreise?, Vom Geschäft mit dem Urlaub

-Deutsche Geschichte 1945-1989: Teilung Deutschlands, Berliner Blockade, Gründung der BRD und der DDR, die Berliner Mauer, Planwirtschaft und Marktwirtschaft, pazifistische Opposition, Fall der Mauer, Wiedervereinigung Deutschlands

-Berlin: die wichtigsten Sehenswürdigkeiten (Brandenburger Tor, Reichstag, Unter den Linden, Holocaust Mahnmahl, Schloss Bellevue, Kanzleramt), das Michelberger Hotel in Berlin (pag.102 Punkt.de)

-Migranten: Türken in Deutschland, Deutschtürken, Türkendeutsche, visione e commento film
“Almanya – Willkommen in Deutschland”

GRAMMATICA

Consolidamento delle seguenti strutture linguistiche: verbi di posizione, preposizioni che reggono dativo e accusativo, verbi che reggono una determinata preposizione, principali congiunzioni subordinanti, declinazione aggettivo attributivo, pronomi relativi e proposizioni relative, passivo.

Dopo il 15 maggio 2015 saranno effettuati l'ultimo compito scritto e le interrogazioni finali.

COMPETENZE LINGUISTICO-COMUNICATIVE

- utilizzare il lessico specifico della micro-lingua della comunicazione aziendale
- comprendere i concetti fondamentali di testi scritti su argomenti attinenti all'indirizzo specifico e su temi di attualità e civiltà
- produrre semplici testi in relazione agli argomenti svolti (ambito aziendale, attualità, civiltà) con particolare riguardo alla correttezza formale e all'adeguatezza lessicale

CAPACITA'

Le capacità sono a carattere trasversale. Per esse si fa riferimento a quanto espresso nella programmazione del Consiglio di Classe.

METODO

Il metodo di insegnamento si è basato su un approccio di tipo funzionale-nozionale secondo la seguente scansione:

- presentazione e motivazione
- comprensione globale
- lettura e analisi
- sintesi
- controllo ed eventuale revisione.

Si è proceduto alla regolare correzione delle attività assegnate. L'attività di ripasso ha preceduto generalmente le singole verifiche.

STRUMENTI

- libri di testo adottati
- cd con conversazioni
- carte geografiche

MEZZI

- lettore CD
- lavagna

MODALITA' DI VERIFICA

Le verifiche sono state:

- costruite sulla base degli obiettivi da verificare
- assegnate sul programma effettivamente svolto
- atte a fornire agli allievi informazioni sulle difficoltà e sui risultati raggiunti
- misurate con criteri il più possibile espliciti

Tipologia delle verifiche:

- verifiche orali sotto forma di dialogo con l'insegnante
- prove scritte semistrutturate
- comprensione di brevi testi scritti relativi agli argomenti trattati (domande aperte)
- produzione di semplici testi scritti su traccia
- quesiti a risposta singola

Nel primo periodo (sett.-dic. 2014) sono state effettuate due verifiche scritte e due interrogazioni orali; nel secondo periodo o pentamestre (genn.- giugno 2015) le verifiche scritte sono state almeno tre, quelle orali almeno due.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento a quanto deliberato in sede di riunione di Coordinamento per materia.

Per quanto riguarda la valutazione sommativa ci si è attenuti a quanto concordato nella programmazione del Consiglio di Classe.

gli alunni rappresentanti

La Docente

prof.ssa Ester Komjanc

DIRITTO ed ECONOMIA POLITICA (Docente Prof.ssa Vania Farinea)

Docente: prof.ssa Vania Farinea

Testo in adozione: **Simone Crocetti (a cura di)**, *Società e cittadini oggi 2*, Tramontana

Ore settimanali di lezione: 4

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, partecipe e abbastanza collaborativa, interessata agli argomenti, ha dimostrato un impegno nel complesso soddisfacente, ottenendo risultati mediamente più che sufficienti. In particolare un paio di alunne seriamente impegnate hanno raggiunto conoscenze, competenze e abilità decisamente buone. Un altro gruppo, per diverse attitudini all'analisi e all'approfondimento, ha ottenuto livelli nel complesso quasi discreti. Un paio di alunni, dei quali una ad obiettivi minimi, ha evidenziato talvolta delle incertezze, dovute a difficoltà oggettive e ad uno studio domestico non sempre adeguato. Sempre corretto il comportamento anche seppur vivace, la classe ha complessivamente risposto positivamente alla proposta formativa della docente..

Il profitto raggiunto è mediamente più che sufficiente

METODO DI LAVORO

Gli argomenti sono stati trattati col metodo della lezione frontale, stimolando sempre gli alunni al dialogo per aiutarli a comprendere meglio le tematiche proposte, affrontando i problemi con criticità.

E' stato seguito il libro di testo in adozione, trattando alcuni argomenti (banca e borsa) sotto il profilo giuridico ed economico insieme, per una trattazione più organica.

Frequenti sono stati i collegamenti con le altre discipline, per mostrare una visione completa della realtà giuridico-economica che ci circonda e, soprattutto, per interessare e coinvolgere maggiormente gli alunni.

A tal fine costanti sono stati i richiami ai fatti accaduti nella società contemporanea.

Nell'ambito del progetto "Quotidiano in classe" è stato possibile approfondire tematiche giuridiche, economiche e politiche, rafforzando le capacità di analisi e di critica degli alunni.

Sono stati utilizzati grafici per la comprensione di alcuni argomenti di Economia Politica.

STRUMENTI

Mezzi didattici utilizzati: libro di testo, Costituzione, Codice Civile, giornali quotidiani (parti).

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la verifica sono state utilizzate interrogazioni, per valutare la capacità espressiva orale.

Durante l'anno sono state utilizzate, inoltre, prove scritte strutturate, semistrutturate e a domande aperte secondo le caratteristiche della III prova degli esami di Stato.

I criteri di valutazione adottati sono quelli decisi dal Collegio dei Docenti e integrati dal C.d.C. (allegati al Documento del Consiglio di classe).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Diritto

Conoscenze: disciplina contrattualistica legata all'attività dell'impresa e i titoli di credito; la banca e La borsa.

Competenze: uso appropriato del linguaggio giuridico.

Capacità: capacità di procurarsi autonomamente informazioni e di interpretare autonomamente testi legislativi, di approfondire gli argomenti e di seguire le notizie attraverso i mezzi di comunicazione, sapendole interpretare correttamente.

Economia Politica

Conoscenze: il commercio internazionale, i rapporti internazionali, la crescita economica, lo sviluppo economico e i problemi legati allo sviluppo e al sottosviluppo.

Competenze: apprendere e saper esporre i contenuti con linguaggio economico appropriato.

Capacità: collegare gli argomenti, aggiornandosi autonomamente; interpretare la realtà economica attraverso le conoscenze acquisite.

PROGRAMMA

Diritto

Il Contratto

Il contratto in generale

Gli elementi del contratto

L'invalidità del contratto

La rescissione e la risoluzione del contratto

I principali contratti tipici: vendita, locazione, comodato, mutuo, mandato, commissione, estimatorio.

I principali contratti di impresa: appalto, contratto d'opera, leasing, factoring,

merchandising, marketing, sponsorizzazione: subordinato, indeterminato e a termine, di

somministrazione di lavoro, intermittente, ripartito, parziale, a progetto, occasionale ed accessorio

I principali contratti di lavoro

Economia Politica

Attività economica ed economia

Il problema delle scelte

La scienza economica

L'economia politica

La rappresentazione grafica dei dati economici

L'informazione statistica

Il calcolo dell'inflazione

I dati occupazionali

Le agenzie di rating

I dati della contabilità nazionale

Il prodotto nazionale e interno

I vari modi di calcolare il prodotto nazionale
Il reddito nazionale
I documenti della contabilità nazionale
Gli indicatori di sviluppo
Gli indicatori della finanza pubblica
I documenti della programmazione pubblica

La Legislazione sociale

Il sistema di sicurezza sociale
Il sistema della previdenza
La pensione di vecchiaia ed anticipata
Le prestazioni previdenziali per la perdita della capacità di lavorare
Le prestazioni a sostegno del reddito
L'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali

Il testo Unico sulla sicurezza del lavoro 81/2008

Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza
Il servizio di prevenzione e protezione e i lavoratori

Il documento digitale

Il documento giuridico
Il documento informatico
La firma digitale
L'efficacia probatoria del documento informatico
La posta elettronica certificata
Cenni alla protezione dei dati personali

La docente

prof.ssa Vania Farinea

I rappresentanti di classe

RELAZIONE FINALE DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è abbastanza vivace, a volte è stato necessario richiamare l'attenzione e la concentrazione. Lo studio a casa è stato abbastanza continuo, non sempre approfondito e completo. Il rendimento è medio per la maggioranza degli alunni e in due casi è buono. La partecipazione alle discussioni è stata discreta. Sono stati fatti dei lavori di gruppo nell'ambito dell'unità didattica sulla pubblicità. Il ragazzo che segue una programmazione per obiettivi minimi ha sempre seguito la programmazione di classe con l'aiuto dell'insegnante di sostegno e della famiglia applicandosi con impegno.

PROGRAMMA SVOLTO

TITOLO DEL MODULO (una o più unità didattiche) CHE SI SONO TRATTATE:

MODULO 1 MODELLI COMUNICATIVI E LINGUAGGI DEI MEDIA

MODULO 2 COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E SICUREZZA

MODULO 3 IL SOFTWARE PER LA GESTIONE DI TESTI E DI IMMAGINI

MODULO 4 DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO

MODULO 5 TECNICHE DI FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

MODULO 6 STRUTTURA E CARATTERISTICHE DEI PROCESSI COMUNICATIVI MEDIA

MODULO 7 CRITERI E METODI PER LA DEFINIZIONE E LA PROGETTAZIONE DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE

OBIETTIVI

- Saper definire le caratteristiche di una campagna pubblicitaria e individuarne i più comuni modelli di funzionamento
- Comprendere l'importanza della sicurezza nell'ambito delle comunicazioni commerciali
- Saper individuare i principali strumenti della comunicazione interattiva
- Conoscere gli elementi essenziali per il funzionamento dei software utilizzati per la gestione di testi e immagini a scopo informativo e pubblicitario
- Riconoscere il valore della relazione interpersonale e sapersi relazionare in modo corretto, rispettoso ed efficace con le persone
- Individuare gli aspetti principali che regolano le dinamiche sociali e di gruppo
- Conoscere ciclo di vita di un prodotto, strategie di fidelizzazione del cliente, tecniche di assistenza pre e post vendita
- Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale

CONTENUTI

MODULO 1 MODELLI COMUNICATIVI E LINGUAGGI DEI MEDIA

UNITA' 1 I MODELLI COMUNICATIVI

Modelli della teoria ipodermica, della teoria funzionalistica, di H: Lasswell, della teoria critica, della teoria culturologica, della teoria dell'informazione, della teoria di R: Jakobson, Speer di D: Hymes, della teoria delle differenze individuali, della teoria semiotica informazionale, della teoria semiotico-testuale, degli effetti limitati, degli usi e delle gratificazioni

UNITA' 2 I LINGUAGGI DEI MEDIA TRADIZIONALI E DEI NEW MEDIA

I linguaggi cinematografico, televisivo, della radio, teatrale, musicale, dell'arte, del fumetto, di programmazione, del web

MODULO 2 COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E SICUREZZA

UNITA' 1 LE ATTIVITA' DI MARKETING E LA CUSTOMER SATISFACTION

I campi e le attività di marketing

La customer satisfaction

L'analisi della concorrenza diretta e allargata

UNITA' 2 LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Definizione e classificazione di pubblicità

Teorie, approcci disciplinari, modelli di funzionamento

Comunicare, influenzare, convincere

La comunicazione coercitiva: come difendersi

Le armi dell'oratore nella comunicazione

UNITA' 3 LA SICUREZZA NELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Il Codice della comunicazione pubblicitaria

La valutazione della sicurezza nella comunicazione pubblicitaria

La sicurezza in rete e la comunicazione dei dati

Codice di autodisciplina della comunicazione commerciale

MODULO 3 IL SOFTWARE PER LA GESTIONE DI TESTI ED IMMAGINI

UNITA' 1 LA COMUNICAZIONE INTERATTIVA E IL PERSONAL COMPUTER

La struttura e le funzioni del personal computer

Il linguaggio della macchina

UNITA' 2 IL SOFTWARE PER ELABORARE

Il personal computer e la barra delle applicazioni

L'interfaccia grafica del personal computer

La gestione delle risorse

La gestione e l'elaborazione dei testi

L'interfaccia di Microsoft Word

La creazione e la modifica di un testo e la sua formattazione

Come salvare e stampare un testo

L'ipermedium e la produzione di testi ed immagini

Realizzare un prodotto multimediale

Gli elementi di un prodotto multimediale

MODULO 4 DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO

UNITA' 1 DINAMICHE E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO

La comunicazione diadica e di gruppo

Le tecniche di comunicazione nella dinamica di gruppo: fattori che favoriscono o impediscono la coesione

La strategia dell'ascolto attivo

La PNL

Strategie e tecniche per comunicare con interlocutori difficili e personalità problematiche

I disturbi comunicativi

Comunicazione empatica nel rapporto comunicativo

UNITA' 2 DINAMICHE SOCIALI E COMUNICAZIONE DI GRUPPO

I modelli di comunicazione nei gruppi

Gli stili della leadership

Le strutture e le tecniche di comunicazione nei gruppi

La tecnica sociometrica di J. L. Moreno

Il team working e i vantaggi di lavorare in gruppo

MODULO 5 TECNICHE DI FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

UNITA' 1 LE POLITICHE E LA CLASSIFICAZIONE DEL PRODOTTO COMMERCIALE

Il ciclo di vita del prodotto

L'analisi del porta foglio

Le politiche di prezzo e di distribuzione

Il valore e il prezzo di un nuovo prodotto

UNITA' 2 FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA E CUSTOMER CARE

Le strategie aziendali e le 5 forze di Porter

Tecniche e strategie della comunicazione

Il rapporto tra comunicazione e strategie di marketing

Le tecniche di fidelizzazione

Il customer care

MODULO 6 STRUTTURA E CARATTERISTICHE DEI PROCESSI COMUNICATIVI MEDIA

UNITA' 1 LA STRUTTURA DEL MERCATO E IL TARGETING

Il modello comunicativo in un'azienda commerciale e il mercato

Il processo comunicativo del consumatore e i ruoli di un acquisto

La segmentazione del mercato

Il targeting: definizione e scelta del mercato obiettivo

La scelta del posizionamento

UNITA' 2 LE CARATTERISTICHE DEI MASS MEDIA

I mass media, i new media e la globalizzazione

La scelta dei media e l'audience

MODULO 7 CRITERI E METODI PER LA DEFINIZIONE E LA PROGETTAZIONE DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE

UNITA' 1 L'IMMAGINE AZIENDALE

Le ricerche di mercato, le decisioni di marketing, le tecniche di indagine

Le politiche di marketing operativo

Gli obiettivi del marketing

UNITA' 2 PROGETTARE UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

La progettazione e l'organizzazione delle campagne pubblicitarie

L'evoluzione organizzativa delle agenzie di pubblicità
Le caratteristiche e gli stili di realizzazione del messaggio
L'individuazione del target-group
La verifica dell'efficacia nell'azione pubblicitaria
Il budget pubblicitario
La pubblicità e l'advertising media

STRUMENTI

Sono stati usati il libro di testo (Pietro Boccia "Tecniche di comunicazione" Ed. Simone), un quaderno, varie fotocopie. Verrà proposto un incontro con un fotografo pubblicitario e la proiezione di vari dvd (Carosello, Cento passi, La scuola)

MODALITA' DI VERIFICA

Le verifiche del percorso didattico e dei processi di apprendimento sono state periodiche e sistematiche.

Sono state fatte in forma orale con brevi interrogazioni, ma anche con domande dal posto. Ci sono state poi verifiche scritte con domande chiuse o aperte sia alla fine di ogni argomento, sia alla fine del trimestre e del pentamestre.

I parametri di valutazione sono stati i seguenti:

- progressivo miglioramento delle abilità e delle conoscenze relative agli obiettivi programmati, tenendo conto delle
- capacità di esposizione orale e/o scritta degli argomenti ed uso appropriato dei linguaggi specifici (vocabolario di base),
- strutturazione logica e organica dei contenuti e progressiva acquisizione di una corretta, razionale ed efficace metodologia di studio e di lavoro,
- partecipazione attenta, attiva e propositiva alle lezioni,
- interesse, impegno e continuità nello studio,

Gli alunni rappresentanti

la docente

prof.ssa Silvia Zanolli

Relazione di Tecniche Prof.li dei Servizi Commerciali
prof.ssa Gabriella Zoccatelli

-*-

TESTO IN ADOZIONE: Bertoglio e Rascioni, Tecniche Prof.li dei Servizi Commerciali – Tramontana RCS Education Editore

-*-

Durante l'anno scolastico la classe si è interessata degli argomenti trattati e alcuni alunni hanno studiato con interesse e costanza riuscendo a sviluppare capacità di sintesi e di analisi; altri alunni presentano una preparazione di tipo strettamente scolastico, anche se sostanzialmente completa. Per una parte della classe permangono ancora difficoltà e lacune a causa di una scarsa attitudine per la disciplina e di uno scarso impegno nel lavoro di classe e domestico. Nel corso dell'anno scolastico sono stati proposti continui interventi di recupero curricolare. Il programma è stato svolto cercando di privilegiare il più possibile l'analisi dei fattori che influenzano la dinamica della realtà aziendale.

Perciò sono stati sviluppati in particolar modo gli aspetti collegati:

- alla redazione del bilancio di esercizio per le società di capitali
- all'analisi di bilancio
- alla contabilità industriale
- alla conoscenza degli scopi della programmazione aziendale.

Gli obiettivi cognitivi e didattici di partenza, già esplicitati nella relazione iniziale, sono i seguenti in termini di conoscenze:

1. pervenire ad una conoscenza delle problematiche aziendali; inserimento di tali problematiche nella più generale visione del sistema economico e giuridico;
2. conoscenza dei fatti aziendali ed organizzativi, della partita doppia, delle contabilità ausiliarie, del bilancio, del budget, degli strumenti di conoscenza aziendale, rispettando le indicazioni del programma ministeriale;
3. favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di sintesi partendo dalle conoscenze di base;
4. sviluppare la capacità di collegamento con altre discipline.

In termini di competenze e capacità:

1. saper redigere un bilancio
2. sapersi orientare fra norme e procedure che disciplinano la formazione del bilancio
3. saper interpretare un bilancio
4. saper capire le differenze tra reddito civilistico e reddito fiscale
5. redigere una contabilità industriale
6. saper individuare l'importanza del budget nell'ambito operativo aziendale.

In generale gli obiettivi di partenza in termini di conoscenze sono stati raggiunti in modo mediamente soddisfacente. Gli alunni hanno una conoscenza nel complesso sufficiente dei fondamentali aspetti della gestione nelle aziende industriali, sanno individuare metodi, strumenti e tecniche contabili; conoscono il bilancio civilistico e gli elementi di base della normativa; riescono ad interpretare il bilancio negli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici anche con l'utilizzo dell'analisi per indici.

Alcuni alunni utilizzano un linguaggio tecnico abbastanza appropriato e sono anche in grado di rielaborare la conoscenze apprese.

A livello di competenze conseguite si può affermare che il livello raggiunto è, complessivamente sufficiente. Sono presenti, tuttavia, livelli differenti dovuti alla diversa attitudine all'analisi e alla comprensione. Per alcuni elementi la preparazione non è completamente organica, presenta lacune collegate ad argomenti specifici e ad un approccio verso la disciplina che privilegia la

memorizzazione alla rielaborazione. Il grado di capacità raggiunto, nel complesso sufficiente, presenta, all'interno della classe, una maggiore disomogeneità rispetto ai livelli precedenti a causa delle differenti abilità possedute dagli alunni ed in particolare della diversa inclinazione ad affrontare situazioni non sperimentate che richiedano intuito, flessibilità e capacità di astrazione.

Il programma è stato svolto secondo quanto concordato in sede di riunione per dipartimento all'inizio dell'anno, cercando di far acquisire agli alunni quei concetti fondamentali necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I vari argomenti del programma sono stati svolti facendo ricorso a diverse metodologie scelte di volta in volta per meglio adattarsi alla dinamica evidenziata dal gruppo classe e quindi la lezione frontale (che si poneva come finalità la trasmissione di conoscenze, concetti, modelli, teorie, tecniche e terminologia specifica) è stata supportata anche da esercitazioni individuali guidate dal docente.

Gli strumenti didattici utilizzati dall'insegnante sono stati:

- libro di testo, integrato da appunti, schematizzazione degli argomenti, percorsi costruiti in classe;
- testi di consultazione
- riviste e quotidiani specializzati;
- fonti normative (codice civile);
- laboratorio di informatica

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- colloqui
- prove strutturate e/o semi-strutturate
- prove di laboratorio

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate con modalità differenti: interrogazioni orali, dibattiti, esercitazioni individuali o di gruppo, prove strutturate o semi-strutturate e prove pratiche.

Il docente ha adottato nel processo di valutazione gli indicatori e i descrittori risultanti dal documento di classe.

Il docente: Prof.ssa Gabriella Zoccatelli

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA

TITOLO DEL MODULO

1-Ripasso dei saperi degli anni precedenti

in particolar modo con riferimento alle scritture di fine esercizio

2-Il bilancio

Il bilancio d'esercizio: il sistema informativo aziendale – le principali scritture di assestamento - le scritture di epilogo e di chiusura (utilizzando i conti più importanti dell'azienda in oggetto) - il bilancio d'esercizio e la sua funzione – Elementi del bilancio: Stato Patrimoniale, Conto Economico secondo la normativa civilistica e Nota integrativa . Principali principi contabili. La rielaborazione e l'analisi del bilancio. Il calcolo delle imposte ed il reddito fiscale.

3- Il budget ed il controllo dei costi

La contabilità industriale. I metodi di calcolo dei costi e la loro classificazione.

La programmazione e il controllo dell'attività aziendale: i concetti di pianificazione e programmazione

Cenni sui sistemi di programmazione e controllo dei costi

Il diagramma di redditività: determinazione del punto di equilibrio

Il budget e le sue funzioni . L'analisi degli scostamenti. Pianificazione e programmazione. Il business plan (cenni).

(NB: Il programma è stato svolto prima della redazione del presente documento)

*

Qui di seguito riporto in sintesi, suddivise tra i vari moduli, le competenze, le conoscenze e le abilità professionali di indirizzo che sono previste dalle disposizioni ministeriali.

Modulo	Competenze professionali	Conoscenze	Abilità
Modulo 1 Bilancio e fiscalità d'impresa	<p>Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.</p> <p>Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile.</p> <p>Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale.</p>	<p>Funzioni del bilancio d'esercizio.</p> <p>Elementi del bilancio d'esercizio.</p> <p>Rielaborazione del bilancio d'esercizio.</p> <p>Analisi di bilancio.</p> <p>Reddito e imposte sul reddito d'impresa.</p>	<p>Contribuire alla redazione di un bilancio d'esercizio e analizzarne i risultati.</p> <p>Interpretare gli elementi significativi di un bilancio d'esercizio.</p> <p>Calcolare e interpretare gli indici di bilancio.</p> <p>Determinare il reddito fiscale e le imposte dirette dovute dalle imprese.</p>
Modulo 2 La contabilità gestionale	<p>Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.</p> <p>Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.</p> <p>Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile.</p>	<p>La contabilità gestionale.</p> <p>La classificazione dei costi,</p> <p>I metodi di calcolo dei costi.</p> <p>La break even analysis.</p> <p>E costi suppletivi.</p> <p>Analisi differenziale,</p>	<p>Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale.</p> <p>Classificare i costi aziendali.</p> <p>Applicare i metodi di calcolo dei costi.</p> <p>Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio.</p> <p>Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale.</p>

Modulo 3 Pianificazione, programmazione e controllo di gestione	Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile, Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari.	Pianificazione strategica. Programmazione aziendale, Funzione e tipologie di budget. Reporting aziendale. Principi e strumenti per la costruzione dei business plan e del marketing plan.	Riconoscere il ruolo della pianificazione e della programmazione aziendale, Identificare le diverse tipologie di budget e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale. Contribuire alla redazione di un budget e applicare le tecniche di reporting. Contribuire alla redazione del business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale. Collaborare alla predisposizione di piani di marketing strategico.
Laboratorio	Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Software (word processor, foglio di calcolo, creazione di presentazioni, database, programmi applicativi di contabilità integrata)	Utilizzare il foglio di calcolo, i programmi applicativi di contabilità integrata per la risoluzione di problemi aziendali e nello svolgimento di attività amministrative.
Casi aziendali	Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		
Preparazione all'Esame di Stato	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali		

Obiettivi minimi

Conoscere il bilancio di esercizio

Conoscere le principali procedure di rielaborazione e di analisi del bilancio di esercizio

Conoscere i concetti di pianificazione e di programmazione

Conoscere le diverse configurazioni di costo

Conoscere gli obiettivi del controllo gestionale

Saper fare

Redigere un bilancio di esercizio civilistico
Applicare i principali indici di bilancio
Redigere un semplice budget settoriale
Determinare il punto di equilibrio
Calcolare le configurazioni di costo in imprese industriali

Gli alunni rappresentanti

La docente

prof.ssa Gabriella Zoccatelli

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE prof.ssa Donatella Maschio

MODULO 1

Esercizi a corpo libero e con attrezzi per lo sviluppo delle qualità motorie condizionali (potenziamento muscolare, mobilità articolare, resistenza di breve durata) e delle qualità motorie coordinative (coordinazione ed equilibrio).

Metodi e materiali: esercizi a corpo libero e agli attrezzi (spalliera), a carico naturale e con utilizzo di lievi carichi addizionali (manubri), eseguiti in sequenze ripetute, riferiti ai vari distretti muscolari ed articolari anche sotto forma di percorsi.

Conoscenze: gli allievi conoscono le qualità condizionali e coordinative e gli esercizi idonei a svilupparle.

Competenze: gli allievi riconoscono le qualità motorie di base, eseguono correttamente, in forma individualizzata gli esercizi e le attività volte al miglioramento di tali qualità, le rielaborano in funzione dell'attività motoria o sportiva.

Capacità: gli allievi sanno gestire, anche in modo autonomo, le proprie qualità motorie delle quali sono consapevoli, dopo aver effettuato test di valutazione delle stesse, ed effettuano gli esercizi in modo da incrementarle e migliorare la propria prestazione anche sotto forma di libera ideazione.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli allievi devono dimostrare un significativo miglioramento delle loro capacità di eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile, nell'ambito del normale raggio di movimento articolare (miglioramento della mobilità articolare), di vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguate (potenziamento muscolare), di mantenere uno sforzo fisico prolungato, sostenendo i sintomi della fatica (allenamento alla resistenza) e di organizzare e regolare il proprio movimento (miglioramento della coordinazione e dell'equilibrio).

MODULO 2

Attività Sportive: Sport di squadra (Pallavolo).

Metodi e materiali: nozioni tecniche ed esercitazioni pratiche dei gesti fondamentali e caratteristici della disciplina sportiva. Conoscenza del regolamento del gioco di squadra. Applicazione delle conoscenze tecnico – tattiche in competizioni sportive e/o test pratici. Partecipazione al Torneo di Istituto.

Conoscenze: gli allievi conoscono la tecnica dei fondamentali degli sport di squadra, e delle principali tattiche di gara e di gioco.

Gli allievi conoscono la terminologia di base.

Competenze: gli allievi sanno eseguire le tecniche e le tattiche degli sport di squadra, sanno rilevare i risultati di test e gare, sanno rispettare il regolamento come atleta, sanno competere correttamente.

Capacità: gli allievi sanno verbalizzare l'esperienza cinetica, sanno osservare ed analizzare il proprio gesto tecnico e quello dei compagni, sanno realizzare un proprio percorso sportivo, anche in relazione a possibili collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI SPECIFICI

Sintetizzare in modo trasversale le abilità tipiche delle varie discipline, passando da una all'altra. Gestire autonomamente progetti motori, congeniali alle proprie attitudini e propensioni. Conoscere le caratteristiche tecnico – tattiche e metodologiche degli sport praticati.

MODULO 3

Educazione alla Salute: elementi di Primo Soccorso.

Metodi e materiali: nozioni di Primo Soccorso, a cura del Comitato Tecnico della Croce Verde. Appunti alle lezioni teorico-pratiche.

Conoscenze: gli allievi sono informati circa la condotta che deve assumere un Primo Soccorritore in casi di infortuni. Sono stati informati sulla classificazione delle urgenze, sulla valutazione dello stato dell'infortunato, (valutazione dello stato di coscienza, valutazione dell'attività respiratoria e dell'attività cardiocircolatoria), sulle tecniche della respirazione artificiale e del massaggio cardiaco. Hanno ricevuto informazioni sulle principali patologie che possono colpire, accidentalmente o per malattia, organi ed apparati del corpo umano e che possano richiedere un immediato soccorso.

Competenze: gli allievi distinguono i comportamenti corretti che deve assumere un Primo Soccorritore nei casi suddetti.

Capacità: gli allievi riferiscono, con terminologia scientifica appropriata alle loro conoscenze, la corretta condotta e le tecniche per un pronto intervento.

OBIETTIVI SPECIFICI

Utilizzare in modo corretto le principali tecniche per un pronto intervento.

MODULO 4

Educazione alla Salute: il Volontariato Sanitario (donazione di sangue, organi, tessuti e cellule).

Metodi e materiali: incontri informativi/formativi con personale delle associazioni di volontariato AVIS e AIDO.

Conoscenze: gli allievi sono informati circa il bisogno di donazione di sangue, organi, tessuti e cellule. Sanno quali organi, tessuti e cellule possono essere donati e quando può avvenire la donazione. Sono a conoscenza delle caratteristiche che deve avere il donatore e delle modalità di donazione. Sono a conoscenza della gratuità e dell'anonimità della donazione.

Conoscono cosa prevedono la legge italiana e le diverse religioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti.

Competenze: gli allievi adottano stili di vita sani per limitare il rischio di ammalarsi e mantenere lo stato di salute.

Capacità: gli allievi adottano stili di vita sani per limitare il rischio di ammalarsi e mantenere lo stato di salute per poter eventualmente diventare donatori. Gli allievi possono inoltre scegliere consapevolmente di aderire a una delle numerose associazioni di volontariato sanitario presenti sul territorio nazionale testimoniando in modo consapevole e convinto l'idea della donazione e diffondere la cultura del trapianto.

OBIETTIVI SPECIFICI

Cercare di realizzare, con un opportuno stile di vita, una condizione di armonico equilibrio psico-fisico e sociale.

OBIETTIVI GENERALI

Sviluppare una completa maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità.

Riconoscere il ruolo dello sport in ambito sociale, sia a livello comunicativo sia a livello personale.

Acquisire la cultura della pratica motoria e sportiva come abitudine di vita.

Acquisire abilità trasferibili in ambito professionale e del tempo libero.

Acquisire un corretto stile di vita

Promuovere e/o testimoniare la cultura della solidarietà.

PROVE DI VALUTAZIONE E DI VERIFICA

Gli alunni sono stati valutati nel loro processo di apprendimento attraverso prove pratiche, verifiche strutturate e semi-strutturate per quanto riguarda la parte teorica e attraverso dialoghi in gruppo, volti ad accertare i loro "saperi" naturali ed appresi, via, via che si procedeva nelle varie fasi dell'insegnamento.

Nella valutazione ci si è attenuti alla griglia esplicitata nel P.O.F.

Gli Alunni rappresentanti

Il Docente

prof.ssa Donatella Maschio

RELAZIONE SULLA CLASSE

Il profitto della classe è nel complesso più che discreto. Tutti gli alunni hanno raggiunto livelli di conoscenze e competenze adeguati e ordinati.

La partecipazione al dialogo educativo è stata sufficientemente attiva e costante, gli alunni, con poche eccezioni, hanno partecipato diligentemente alle attività proposte.

Il comportamento della classe è stato sostanzialmente corretto e non si sono verificati problemi disciplinari. Buone la coesione tra gli alunni e la collaborazione con i docenti.

La frequenza è stata regolare.

Gli strumenti didattici, le tipologie di verifica adottate e i sistemi di valutazione sono stati quelli illustrati nella programmazione individuale di inizio anno.

Relazione finale del programma svolto di Carlo Alberto Ongaro Insegnamento Religione Cattolica

La classe è composta da 14 alunni avvalentesi. La partecipazione agli argomenti proposti è risultata attiva e soddisfacente. L'atteggiamento ed il comportamento nei confronti dell'insegnante e dei compagni sono stati adeguati, anche se l'attenzione in qualche occasione è stata altalenante.

I metodi per proporre le tematiche sono stati: la provocazione e la discussione all'interno della classe, l'utilizzo di articoli di giornale, l'utilizzo di materiale audiovisivi.

Le unità didattiche si sono articolate nei seguenti punti:

LA LIBERTA' DELL'UOMO

1. L'uomo, creatura libera
2. La libertà come luogo d'incontro relazionale e sociale
3. La paura nelle scelte difficili: eventi programmati ed eventi inaspettati
4. Il rispetto della propria vita e quella altrui

IL MALE NEL MONDO

1. La presenza e il problema del male
2. Quando il male diventa morte
3. Il culto dell'odio: indifferenza, violenza e satanismo

LA SPERANZA

1. Le virtù cardinali nella Chiesa Cristiana
2. Punto da cui cominciare un cammino

Il docente

prof. Carlo Alberto Ongaro

gli alunni rappresentanti

LABORATORIO DI TECNICHE PROFESSIONALI PER I SERVIZI COMMERCIALI
RELAZIONE sulla classe 5[^] E – a.s. 2014/2015
Prof.ssa Luisa Branzi

Attività di Laboratorio

Le attività si sono svolte nel Laboratorio d'informatica per 2 ore settimanali, in codocenza con l'insegnante di Tecniche professionali per i servizi commerciali.

L'insegnante si è coordinato con la collega di TPSC per attuare una progressione interattiva dei programmi allo scopo di acquisire un metodo di lavoro basato sull'utilizzo degli strumenti informatici e dei software applicativi Microsoft Office, mettendo così gli allievi nella condizione migliore per raggiungere una conoscenza più approfondita della disciplina, proiettata al mondo del lavoro.

Gli alunni hanno utilizzato lo strumento informatico nella soluzione pratica di casi relativi a fatti di gestione aziendale previsti dal programma. Ciò ha consentito loro di approfondire le funzioni avanzate del foglio di calcolo Excel.

Sono state inoltre proposte simulazioni aziendali relative alle operazioni contabili attinenti al programma di TPSC, per le quali è stato utilizzato il pacchetto applicativo di Contabilità gestionale Esatto 2000.

La classe ha lavorato con impegno nella maggior parte dei casi ed al suo interno si è distinto un gruppo di alunni che ha raggiunto competenze ed abilità decisamente soddisfacenti. Per gli altri alunni, invece, la preparazione è risultata pienamente sufficiente.

Conoscenze

- La struttura del PC
- L'ambiente operativo Windows^{xp}
- La rete Internet
- Il programma applicativo Microsoft Office
- In particolare il foglio di calcolo Excel: concetti avanzati
- Il pacchetto gestionale Esatto 2000
- Sito Europass per la preparazione e aggiornamento del Curriculum vitae e delle certificazioni europee.

Competenze

- Gestione del foglio di calcolo per elaborare prospetti dinamici
- Copia di formule e di funzioni (anche 3D)
- Trasferimento di dati da un pacchetto applicativo ad un altro
- Elaborazione del prospetto di raccordo tra situazione contabile finale e le corrispondenti voci e valori di bilancio
- Rettifica dei dati contabili
- Redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- Riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari delle Attività, delle Passività e del Patrimonio netto
- Riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto ed a ricavi e a costo del venduto
- Diagramma di redditività e punto di equilibrio (Break even Point)
- Il controllo budgetario
- Uso dei motori di ricerca per trovare informazioni in Internet
- Operazioni di *download*

- Rilevazioni contabili in partita doppia relative alle principali scritture di gestione, di assestamento (completamento, integrazione, rettifica) e di chiusura; Bilancio CEE con Esatto 2000.
- Stesura della relazione su tirocinio e uscite per visite aziendali in Alternanza Scuola Lavoro.i

Capacità

- Inserire, ordinare ed elaborare dati in modo autonomo
- Perfezionare il metodo di lavoro
- Effettuare collegamenti interdisciplinari

Gli argomenti hanno riguardato i seguenti moduli:

Programma svolto

IL BILANCIO DI ESERCIZIO CIVILISTICO con l'ausilio del programma applicativo di contabilità gestionale ESATTO 2000. Scritture di gestione, scritture di assestamento; situazione contabile finale e Bilancio CEE.

RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO secondo i criteri finanziari e

ANALISI DI BILANCIO PER INDICI con l'ausilio del foglio elettronico EXCEL.

IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI – Diagramma di redditività e break even analysis, Make or buy, Analisi degli scostamenti, con l'ausilio del foglio elettronico EXCEL.

Costruzione di modelli dinamici per il CONTROLLO BUDGETARIO.

CURRICULUM VITAE e CERTIFICAZIONI EUROPEE

RELAZIONI TIROCINIO ASL E VISITE AZIENDALI

Testo in adozione

Bertoglio - Rascioni– *“Tecniche professionali dei servizi commerciali”* – vol. per il quinto anno - Edizioni Tramontana

Metodi didattici

Durante le attività di laboratorio si è fatto ricorso a lezioni frontali, spiegazioni individuali, esercizi interattivi, lavoro di gruppo.

Strumenti didattici

- Libro di testo
- Strumentazione elettronica: PC, proiettore
- Software applicativi Microsoft Office 2003 e Esatto 2000
- Rete Internet

Tipologia delle prove di verifica

Prove pratiche.

Recupero

Il recupero degli alunni insufficienti nel I trimestre è stato fatto in itinere e attraverso lo studio individuale.

Valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi didattici, con riferimento alle conoscenze acquisite, alle capacità di utilizzarle e di collegarle, ma anche alla partecipazione, all'impegno e al percorso compiuto rispetto al livello di partenza.

I criteri di valutazione sono stati quelli concordati in sede di dipartimento per materia ed inseriti nel POF della scuola.

Il docente

Irappresentanti di classe

16. ALLEGATO 2 Testi simulazioni prove d'esame
Anno scolastico 2014-2015
SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME
MATEMATICA

COGNOME E NOME.....CLASSE.....DATA.....

QUESITO N.1

Trova gli asintoti della funzione $y = \frac{2x^2 + 1 - 3x}{9 - x^2}$ e rappresentali graficamente.

QUESITO N.2

Calcola estremi e flessi della funzione $y = x^3 - 3x + 1$.

QUESITO N.3

Calcola l'area compresa tra il grafico della funzione $y = -\frac{1}{2}x^2 + x$ e l'asse x, nell'intervallo [0; 3].
Perché si annulla?

Valutazione

Es.	Bonus	1	2	3	Totale
Punti	20	20	30	30	100

**SIMULAZIONE III PROVA
INGLESE**

Answer the following questions (max. 8-10 lines)

1 What are the main methods of payment in foreign trade?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Describe the foreign trade terms.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. You are the administrator of The Murray School of Cookery, which organizes cookery courses (corsi di cucina). Write to Sainsbury Magazine to enquire about the cost of placing an advert for your schools. Use the following guidelines:

- Say who you are
- Say that you have been running this school for many years
- Give the reason for writing (information about...)
- Ask for a catalogue and price list
- Say that you look forward to an early reply

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO
28 APRILE 2015
CLASSE 5 E SERVIZI COMMERCIALI
MATERIA: TEDESCO

Lies den Zeitungsartikel und beantworte die Fragen.

Globale Klimaerwärmung

Durch alles, was wir verbrennen, werden Treibhausgase in die Atmosphäre emittiert. Sie zerstören die isolierende Schicht um die Erde. In die Atmosphäre gelangen jedes Jahr über 30 Milliarden Tonnen Kohlendioxid, das bedeutet über 900 Tonnen pro Sekunde. Diese CO₂-Emission führt zur globalen Klimaerwärmung. Nach den WWF-Experten liegt der drohende Temperaturanstieg schon bei 2 Grad C. Die Folgen betreffen alle, von Korallenriffen über Polargebiete bis in die kleinste Region weltweit. Kann man die Katastrophe noch abwenden? Man versucht es, aber das global verbreitete Problem verlangt mitwirkende Partner: nicht nur ökologisch denkende Bürger, sondern auch Politiker und Vertreter der Wirtschaft. Man spricht viel über eine Absenkung der Emission der Treibhausgase, aber die Emissionen müssen sofort drastisch reduziert werden. Die einzigen Methoden dazu wären: eine zunehmende Nutzung von regenerativen Energiequellen wie Sonne, Wind und Wasser und natürlich Sparmaßnahmen.

1) Was zerstört die Atmosphäre der Erde?

2) Wer kann das Problem lösen? Und wie?

3) Wie können wir unseren Planeten retten?

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA
DIRITTO/ECONOMIA

CLASSE: 5E

NOME E COGNOME:

Rispondi alle seguenti domande utilizzando le 10 righe a disposizione

- 1- Qual è il contenuto del contratto di leasing, a quale categoria di contratti appartiene e quali sono le forme più diffuse?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- 2- Quali sono i requisiti per la pensione anticipata e in cosa consiste?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- 3- In cosa consiste il reddito nazionale lordo, in cosa diverge dal reddito disponibile, e come viene impiegato il reddito nazionale?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

17. Allegato 3 - Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A: **ANALISI DEL TESTO**

CANDIDATO CLASSE

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						Punteggio Parziale
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alle consegne							
Comprensione del testo							
ANALISI CONTENUTISTICA DEL TESTO							
Capacità di analisi formale							
Capacità di contestualizzare e approfondire							
Correttezza e proprietà linguistica							
Punteggio Totale							

VOTO (punteggio totale / 6) _____

FIRME DEI COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....

.....

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA A

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
Aderenza alle consegne	Non risponde alle richieste della traccia	Elude alcuni punti della traccia	Risponde alla maggior parte delle richieste	Rispetta le consegne secondo l'ordine indicato	Rispetta le consegne, valutando la diversa importanza delle domande	Rispetta le consegne, organizzando il lavoro con competenza
Comprensione del testo	Non comprende e non sa sintetizzare i temi fondamentali del testo	Comprende e sintetizza parzialmente i temi fondamentali del testo	Dimostra una sostanziale comprensione del testo, che sa sintetizzare	Comprende il testo in modo completo e sa sintetizzare con chiarezza	Sa leggere il testo in profondità e lo espone con efficacia	Sa leggere il testo in profondità e lo espone con capacità intuitive e di sintesi
Analisi contenutistica del testo	Non sa individuare i concetti chiave del testo	Individua solo alcuni concetti chiave	Dimostra di saper individuare e chiarire i concetti chiave del testo	Sa individuare e illustrare i concetti chiave	Illustra con competenza i concetti chiave	Illustra con competenza e ricchezza di analisi i concetti chiave
Capacità di analisi formale	Non sa riconoscere gli aspetti formali del testo	Riconosce solo alcuni aspetti formali del testo	Riconosce i principali aspetti formali del testo	Riconosce e interpreta in modo corretto i principali aspetti formali	Procede ad una analisi precisa degli aspetti formali	Interpreta esaurientemente gli aspetti formali
Capacità di contestualizzare e approfondire	Non sa procedere alla contestualizzazione e non opera nessun approfondimento	Procede in modo limitato alla contestualizzazione del testo e non approfondisce in modo corretto	Sa cogliere i principali elementi utili alla contestualizzazione e sa fare alcuni approfondimenti	Coglie gli elementi utili alla contestualizzazione. Approfondisce in modo sostanzialmente corretto	Procede ad una esauriente contestualizzazione con notevole capacità di approfondimento	Procede ad una approfondita contestualizzazione con apporti personali e originali
Correttezza e proprietà linguistica	L'esposizione presenta gravi imprecisioni lessicali e sintattiche	L'esposizione presenta parecchie imprecisioni lessicali e sintattiche	Si esprime con accettabile proprietà. Sa organizzare il testo in modo coerente	Si esprime con accettabile proprietà lessicale e sintattica. Costruisce il testo in modo organico	Si esprime con scioltezza di linguaggio. Ha buone capacità organizzative del testo	Si esprime con apprezzabile scelta lessicale e scioltezza comunicativa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B: **SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE**

CANDIDATO CLASSE

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						Punteggio parziale
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Risposta alle consegne: destinatari, titolo, registro linguistico, impaginazione							
Aderenza alla traccia							
CONOSCENZA DEI CONTENUTI; COMPRESIONE ED UTILIZZAZIONE DEI DOCUMENTI DATI							
Pianificazione ed articolazione del testo							
Correttezza e proprietà linguistica; coesione testuale							
Punteggio Totale							

VOTO (punteggio totale / 5) _____

FIRME DEI COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....

.....

I criteri di attribuzione del punteggio vengono precisati analiticamente nel retro.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
Risposta alle consegne: destinatari, titolo, registro linguistico, impaginazione	Non rispetta le consegne	Elude alcune consegne	Rispetta nella sostanza le consegne	Rispetta tutte le consegne	Rispetta le consegne con cura ed efficacia	Rispetta correttamente le consegne dando prova di significative attitudini
Aderenza alla traccia	Non risponde alle richieste della traccia	Non organizza adeguatamente la trattazione secondo il punto di vista richiesto	Organizza la sua trattazione seguendo le indicazioni	Comprende e rispetta le indicazioni anche implicite	Mostra di saper organizzare autonomamente la trattazione, partendo dalle indicazioni date	Sa gestire con disinvoltura la trattazione partendo dai documenti e dalle indicazioni
Conoscenza dei contenuti; comprensione ed utilizzazione dei documenti dati	Non ha compreso né utilizzato i documenti e non ha riportato alcun apporto personale	Non ha compreso né utilizzato in modo sufficiente il contenuto dei documenti; non apporta proprie conoscenze	Ha compreso sufficientemente il contenuto dei documenti e sa utilizzarli, apportando alcune conoscenze proprie	Mostra di aver compreso e inquadrato i documenti; inoltre li sa utilizzare integrandoli con conoscenze personali	Ha ben interpretato i singoli documenti e mostra di saperli utilizzare in un discorso complessivo, apportando contributi personali di buon livello	Ha interpretato con perspicacia i documenti e li ha efficacemente utilizzati nell'argomentazione dell'elaborato
Pianificazione ed articolazione del testo	Non ha saputo articolare ed argomentare un discorso coerente	Dimostra lacune ed incertezze nell'organizzare ed argomentare il proprio elaborato	Sa organizzare ed argomentare il lavoro con sufficiente coerenza	Organizza discretamente e il testo con chiarezza argomentativa	Sa organizzare l'elaborato sostenendo una tesi con chiarezza e completezza	Organizza con originalità ed abilità il lavoro, sostenendolo con ricchezza e varietà di argomentazioni
Correttezza e proprietà linguistica; coesione testuale	Forma gravemente scorretta e lessico non appropriato	Forma non sufficientemente corretta e lessico non sempre appropriato	L'elaborato non presenta notevoli errori di forma ed utilizza un lessico nel complesso appropriato	Forma corretta; lessico sostanzialmente appropriato	Forma scorrevole e lessico efficace	L'elaborato risulta di lettura apprezzabile per una scelta linguistica precisa e funzionale e per uno stile personale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA C: **TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

CANDIDATO CLASSE

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						Punteggio parziale
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alla traccia							
Conoscenza dei contenuti							
Articolazione dei contenuti							
Capacità di contestualizzazione							
Correttezza e proprietà linguistica							
Punteggio Totale							

VOTO (punteggio totale / 5) _____

FIRME DEI COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....

.....

I criteri di attribuzione del punteggio vengono precisati analiticamente nel retro.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
Aderenza alla traccia	Non risponde alle richieste della traccia	Trascura alcuni punti fondamentali della traccia	Interpreta correttamente le indicazioni fondamentali della traccia e rispetta con sufficiente chiarezza le consegne	Comprende chiaramente e rispetta tutte le indicazioni della traccia	Sa interpretare la traccia anche nelle indicazioni implicite	Interpreta in maniera personale e approfondita la traccia
Conoscenza dei contenuti	Espone contenuti non pertinenti, scarsi e inesatti	Tratta superficialmente i contenuti, dimostrando scarsa conoscenza dell'argomento	Espone contenuti pertinenti, dimostrando sufficiente conoscenza dell'argomento in generale	Dimostra una conoscenza generale dell'argomento, riuscendo ad apportare idonee informazioni e precisazioni	Sa utilizzare conoscenze di buon livello per trattare l'argomento anche nelle indicazioni implicite	Dimostra una conoscenza completa dell'argomento, supportata da approfondimenti personali, anche pluridisciplinari
Articolazione dei contenuti	Espone i contenuti in modo frammentario e incoerente	Dimostra lacune nell'esporre i contenuti con ordine e consequenzialità	Pur con qualche incertezza nella coesione, sa organizzare i contenuti con sufficiente chiarezza e coerenza	Organizza la propria esposizione con una certa sicurezza, riuscendo a ricondurre tutte le informazioni al tema principale	Dimostra buone capacità nell'elaborare una trattazione, che risulta completa e organica	Sa organizzare la propria trattazione con disinvoltura, esponendo in modo chiaro e organico un contenuto anche complesso e articolato
Capacità di contestualizzazione	Non sa operare contestualizzazioni, si limita ad esporre informazioni scarse e poco pertinenti	Dimostra molte incertezze nella contestualizzazione, senza saper cogliere i principali nessi causali tra gli eventi	Sa contestualizzare gli eventi, cogliendo alcuni fondamentali nessi logici	Contestualizza ed argomenta discretamente le proprie conoscenze	Espone i contenuti sapendoli scegliere e organizzare secondo un criterio che privilegia la contestualizzazione e la riflessione storica	Sa selezionare con sicurezza le conoscenze e contestualizzarle in modo funzionale ad una trattazione critica e convincente
Correttezza e proprietà linguistica;	Forma gravemente scorretta e lessico non appropriato	Forma non sufficientemente corretta e lessico non sempre appropriato	L'elaborato non presenta notevoli errori di forma ed utilizza un lessico nel complesso appropriato	Forma corretta; lessico sostanzialmente appropriato	Forma scorrevole e lessico efficace	L'elaborato risulta di lettura apprezzabile per una scelta linguistica precisa e funzionale e per uno stile personale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA D: **TEMA DI ORDINE GENERALE**

CANDIDATO CLASSE

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						Punteggi o parziale
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alla traccia							
Informazione sui contenuti							
Personalizzazione e capacità critica Correttezza e proprietà linguistica							
Punteggio Totale							

VOTO (punteggio totale / 4) _____

FIRME DEI COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....

.....

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA D

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
Aderenza alla traccia	Non risponde alla richiesta della traccia, non sa elaborare una trattazione ordinata e coerente	Segue parzialmente la traccia, non organizza adeguatamente la trattazione	La traccia è seguita nelle linee generali, organizza la trattazione in modo sufficientemente chiaro	La traccia è seguita in modo completo, organizza la trattazione con discreto ordine e coerenza	La traccia è seguita in modo esauriente, sa organizzare autonomamente e in modo approfondito la trattazione	La traccia è seguita in modo esauriente e completo, dimostra di saper gestire con disinvoltura la trattazione con interpretazioni personali, critiche e creative
Informazione sui contenuti	Dimostra scarse e scadenti informazioni sull'argomento	Dimostra limitate informazioni sull'argomento, i contenuti vengono trattati in modo superficiale	Dimostra sufficiente conoscenza dell'argomento. I contenuti vengono elaborati senza apporti personali	Dimostra conoscenze discretamente approfondite sull'argomento, rielabora i contenuti con qualche rielaborazione personale	Dimostra conoscenze approfondite sull'argomento, i contenuti sono rielaborati con considerazioni personali e pertinenti	Dimostra conoscenze ampie e approfondite sull'argomento, sapendole gestire con molta abilità. Rielabora i contenuti con considerazioni personali e critiche
Personalizzazione e capacità di critica	Non sa articolare e argomentare in modo ordinato e coerente un discorso logico	L'interpretazione dell'argomento è incerta e lacunosa, non coglie sufficientemente i nessi causali	Sa riflettere sull'argomento e sa apportare una sufficiente critica personale	Analizza criticamente i problemi ed argomenta le proprie osservazioni in modo discretamente approfondito e pertinente	Sa analizzare in modo corretto i problemi, apportando critiche approfondite e ben argomentate	Sa organizzare con abilità il suo elaborato, fornendo informazioni critiche convincenti sull'argomento
Correttezza e proprietà linguistica;	La forma risulta gravemente scorretta, un lessico non appropriato	La forma non sufficientemente corretta, utilizza un lessico non sempre appropriato	Non vi sono notevoli errori nella forma, utilizza un lessico generalmente appropriato	La forma è discretamente corretta, utilizza un lessico sostanzialmente appropriato	La forma è corretta, utilizza un lessico efficace	La forma risulta pienamente corretta, apprezzabile è la scelta linguistica precisa e funzionale. Il lessico è ricco e articolato

GRIGLIA di VALUTAZIONE
TECNICHE PROFESSIONALI SERVIZI COMM.LI
CANDIDATO CLASSE

DESCRITTORI	PUNTEGGIO
PERTINENZA ALLA TRACCIA (PUNTEGGIO MASSIMO 5)	
Lo svolgimento non è pertinente alla traccia.	1
Lo svolgimento è parzialmente pertinente alla traccia.	2
Lo svolgimento è globalmente pertinente alla traccia.	3
Lo svolgimento è pertinente alla traccia	4
Lo svolgimento è pertinente alla traccia e ben motivato.	5
CONOSCENZE E ABILITA' (PUNTEGGIO MASSIMO 6)	
Le conoscenze sono carenti e lo svolgimento contiene errori.	1
Si rilevano errori anche se lo svolgimento complessivamente non è privo di contenuto	2
Non ci sono errori ma lo svolgimento è poco significativo/incompleto.	3
Non ci sono errori significativi e le conoscenze sono sufficienti allo svolgimento della traccia.	4
Lo svolgimento è corretto e significativo	5
Lo svolgimento è corretto, completo e ben articolato.	6
USO DEL LINGUAGGIO (PUNTEGGIO MASSIMO 4) E DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA	
Manca la conoscenza della terminologia specifica e l'uso del linguaggio è inadeguato.	1
La conoscenza della terminologia specifica è parziale e il linguaggio è poco articolato.	2
La terminologia specifica è utilizzata correttamente e il linguaggio è sufficientemente chiaro.	3
La terminologia specifica è usata con proprietà e il linguaggio è scorrevole.	4

Voto complessivo attribuito alla prova (somma dei punteggi) _____/15

FIRME COMMISSARI

IL PRESIDENTE

ESAME DI STATO -TERZA PROVA TIPOLOGIA B
Griglia di valutazione di **MATEMATICA** (valutazione in quindicesimi)

Candidato _____ classe _____

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO AI DIVERSI LIVELLI	DESCRITTORI	Punteggio ottenuto
1) CONOSCENZA saper esporre i contenuti in modo chiaro e scorrevole. Conoscere e saper usare la terminologia specifica della disciplina.	15 punti	1-4 5-9 10 11-12 13 14-15	G.I Non conosce gli argomenti Ins. Conosce solo parzialmente gli argomenti. Suff. Conosce gli elementi fondamentali della disciplina. Più che sufficiente/Discreto Conosce gli argomenti in modo abbastanza corretto. Buono. Conosce gli argomenti in maniera corretta. Ottimo. Conosce gli argomenti in maniera sicura e approfondita.	
1) COMPETENZE Saper analizzare il problema proposto. Saper impostare correttamente la soluzione, utilizzando in modo adeguato le varie tecniche di calcolo, applicando opportunamente regole e formule	15 punti	1-4 5-9 10 11-12 13 14-15	G. I. Non comprende i problemi e i temi proposti. Ins. Comprende con difficoltà le tematiche proposte e non è in grado di trattarle adeguatamente Suff. Comprende le tematiche proposte e imposta la soluzione utilizzando un procedimento operativo sostanzialmente corretto. Più che sufficiente/Discreto Comprende e risolve i quesiti proposti in maniera abbastanza corretta. Buono. Comprende e risolve correttamente i quesiti proposti. Ottimo. Risolve in maniera sicura e completa i quesiti proposti_	
1) CAPACITA' Saper organizzare i concetti e i procedimenti in modo organico, secondo una struttura logica e secondo i principi della disciplina. Saper eseguire in modo completo e corretto i procedimenti risolutivi di ogni quesito proposto, evidenziando anche eventuali rielaborazioni personali.	15 punti	1-4 5-9 10 11-12 13 14-15	G. I. Non sa analizzare e sintetizzare; tratta la tematica in modo stentato e scorretto. Ins. Tratta la tematica in maniera imprecisa con qualche difficoltà di analisi. Suff. Organizza, elabora e collega dati e contenuti in modo abbastanza adeguato e coerente senza compiere gravi errori concettuali. Più che sufficiente/Discreto Tratta la tematica con discreta padronanza, usa un linguaggio specifico sostanzialmente corretto. Buono. Tratta la tematica in modo chiaro, corretto e sequenziale; usa un linguaggio tecnico adeguato. Ottimo. Tratta la tematica con collegamenti logici, completi con adeguate capacità di analisi e sintesi.	

Voto complessivo attribuito alla prova (media dei punteggi dei tre indicatori) _____/15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Terza Prova tipologia B: Griglia di valutazione di LINGUA INGLESE

Candidato _____ classe _____

Indicatori	Punteggio massimo	Punteggio ai diversi livelli	Descrittori	Quesito n. 1	Quesito n. 2	Quesito n. 3
1) PERTINENZA DEI CONTENUTI RISPETTO ALLA RICHIESTA	15 punti	1 - 4 5 - 9 10 11 - 12 13 14 - 15	Negativo. Foglio in bianco. Svolgimento frammentario. Non si attiene alla traccia. Grav. Insuff / Insuff. Si attiene parzialmente alla traccia. Suff. Rispetta le consegne in modo essenziale. Discreto. Sviluppa la traccia adeguatamente Buono. Sviluppa la traccia in modo rigoroso. Ottimo / Eccellente. Rispetta le consegne in modo approfondito.			
2) CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	15 punti	1 - 4 5 - 9 10 11 - 12 13 14 - 15	Negativo. Non conosce i contenuti. Grav. Insuff / Insuff. Conosce i contenuti in modo parziale e frammentario. Suff. Conosce i contenuti in modo essenziale. Discreto. Conosce i contenuti in modo soddisfacente. Buono. Conosce i contenuti in modo sicuro ed è in grado di rielaborarli personalmente. Ottimo / Eccellente. Eccellente conoscenza dei contenuti, ottima rielaborazione personale.			
3) CORRETTEZZA ESPOSITIVA E ADEGUATEZZA LESSICALE	15 punti	1 - 4 5 - 9 10 11 - 13 14 - 15	Negativo. Gravi e diffusi errori, scarsissima padronanza lessicale. Grav. Insuff / Insuff. Esposizione incerta con errori e una terminologia inadeguata. Suff. Esposizione abbastanza chiara con qualche errore e terminologia accettabile. Discreto / Buono. Esposizione abbastanza corretta e terminologia complessivamente adeguata. Ottimo / Eccellente. Buona esposizione, pur in presenza di qualche imprecisione linguistica..			
			PUNTEGGIO COMPLESSIVO			

VOTO FINALE ATTRIBUITO ALLA PROVA (media dei punteggi dei tre indicatori) : __/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO
LINGUA TEDESCA ANNO SCOLASTICO 2014/2015
QUESTIONARIO TIPO B CON TESTO DI RIFERIMENTO
CLASSE 5 E SERVIZI COMMERCIALI

NOME e COGNOME: _____

COMPRESIONE (8 PUNTI)			I	II	III
Buona	Rileva tutte le informazioni richieste	8			
Discreta	Rileva le informazioni esplicite ed alcune implicite	7 / 6			
Sufficiente	Rileva le informazioni esplicite	5			
Quasi sufficiente	Rileva alcune informazioni esplicite	4			
Insufficiente	Le informazioni date non sono pertinenti	2 / 3			
Gravemente insufficiente	Non fornisce alcuna informazione	1			

CORRETTEZZA FORMALE (4 PUNTI)			I	II	III
Buona	Non commette errori, se non di lieve entità oppure solo imperfezioni ortografiche	4			
Discreta	Commette pochi errori grammaticali, l'ortografia è abbastanza corretta	3			
Sufficiente	Commette alcuni errori grammaticali ed ortografici	2			
Insufficiente	Commette numerosi errori grammaticali e di ortografia	1			

LESSICO (3 PUNTI)			I	II	III
Appropriato	3				
Un po' generico/non sempre appropriato	2				
Diversi errori nell'uso	1				

PUNTEGGIO TOTALE _____ / 15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI DIRITTO ED ECONOMIA
TERZA PROVA**

INDICATORI	GIUDIZIO	DESCRITTORI	VOTO IN 15/15
• PERTINENZA DEI CONTENUTI RISPETTO ALLA RICHIESTA	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	• PRESENTAZIONE DEL FOGLIO IN BIANCO.	1 - 2
		• GRAVI E DIFFUSE LACUNE. • ESPOSIZIONE MOLTO STENTATA. • SCARSISSIMA PADRONANZA DEI TERMINI.	3
		• CONOSCENZA ESTREMAMENTE PARZIALE E FRAMMENTARIA DEI CONTENUTI ANCHE ESSENZIALI. • INCAPACITA' DI COLLEGAMENTI. • ESPOSIZIONE STENTATA.	4 - 5
• CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	INSUFFICIENTE	• CONOSCENZA INCOMPLETA DEI CONTENUTI. • DIFFICOLTA' A COLLEGARLI. • ESPOSIZIONE INCERTA.	6 - 9
	SUFFICIENTE	• CONOSCENZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI. • CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI SEMPLICI. • ESPOSIZIONE GLOBALMENTE SUFFICIENTE	10
• TERMINOLOGIA ADEGUATA	DISCRETO	• CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI. • CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI.	11 - 12
	BUONO	• CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI. • CAPACITA' DI ARGOMENTARE UTILIZZANDO UN LESSICO CORRETTO ED APPROPRIATO.	13 - 14
	OTTIMO	• CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI ESPOSTI IN MODO FLUIDO CON LESSICO SPECIFICO E APPROPRIATO.	15
		• CAPACITA' DI EFFETTUARE VALIDI COLLEGAMENTI, RIELABORATI PERSONALMENTE.	

CLASSE 5^E		ORE PRESENZA	% SU TOT	RISCONTRI SU UNITA' DIDATTICHE						RELAZIONE DELLO STUDENTE				ATTESTATO DITTA (MINIMO 120 ORE)
COGNOME	NOME	CURR		CURRICULUM/LETTERA PRESENTAZIONE/ STAGE			Primo Soccorso	visita aziendale	PROGETTO TRIO	italiano	diritto	TPSC +TT		
				TPSC + TT	lingua inglese	sec. Lingua								
ACCORDINI	ALICE	37	100%	base	base	base	intermedio		SI	intermedio	intermedio	intermed	ottimo	
ADADE	WENDY	37	100%	intermedio	intermedio	insufficiente	intermedio		SI	insuff	base	base	ottimo	
ADJEI	ANDREW JOSEPH		0%	intermedio	avanzato	intermedio	intermedio		SI	intermedio	intermedio	inter	ottimo	
CERETTA	CAMILLA	37	100%	intermedio	base	base	intermedio		SI	base	base	base	buono	
DAL POZZO	ELENA	37	100%	intermedio	avanzato	base	intermedio		SI	intermedio	base	base	ottimo	
EDERLE	MARIKA	37	100%	base	base	insufficiente	intermedio		SI	insuff	insuff	base	buono	
FILIPPI	ALICE	25	100%	intermedio	avanzato	base	avanzato		SI	base	base	interm	ottimo	
FOGATO	ESTHER	35	95%	avanzato	base	insufficiente	avanzato		SI	intermedio	avanzato	avanzato	ottimo	
GAIOTTO	SOFIA	35	95%	intermedio	base	base	intermedio		SI	base	base	base	molto buono	
GREGGIO	LINDA	37	100%	avanzato	avanzato	base	base		SI	base	base	base	più che buono	
JAYAWARDENA	TAMASHA ISHANI	37	100%	base	base	insufficiente	insufficiente		SI	base	base	interm	ottimo	
LUNGU	ELENA	37	100%	intermedio	base	insufficiente	base		SI	base	base	base	ottimo	
MANGANOTTI	MARCO	37	100%	base	base	insufficiente	base		SI	base	base	base	buono	
NICIFOROVIC	LAURA	37	100%	base	intermedio	insufficiente	intermedio		SI	base	base	base	ottimo	
ORTOLANI	DEBORAH	37	100%	avanzato	intermedio	insufficiente	avanzato		SI	base	base	base	buono	
PAJOLA	DENISE	37	100%	intermedio	intermedio	intermedio	base		SI	base	base	base	buono	
PIAZZOLA	MARINA	31	84%	base	base	insufficiente	intermedio		SI	base	base	base	buono	
PIUBELLI	SILVIA	37	100%	avanzato	intermedio	insufficiente	avanzato		SI	avanzato	avanzato	avanzato	ottimo	
TOMELLERI	EMANUELE	37	100%	intermedio	base	insufficiente	base		SI	base	base	base	discreto	
VALLO	VALENTINA	37	100%	avanzato	avanzato	base	avanzato		SI	intermedio	interm	interm	ottimo	
0	0	0	0%											

ADJEI ANDREW JOSEPH 33,5 91%
ripete

18. Allegato 4 Scheda Sintetica sulla Esperienza di ASL